

INVITO 1°- 2024: OFFERTA DI FORMAZIONE CONTINUA 2024

Quadro Introduttivo di Riferimento

Il Consiglio di amministrazione del Fondo Artigianato Formazione, Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua costituito da **Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai, Cgil, Cisl, Uil,**

Visto

il quadro normativo di riferimento, costituito:

- l'art 118 della legge 23 dicembre 2000, n°388, come modificato dall'art 48 della legge 27 dicembre 2002, n° 289, dall'art. 1 comma 151 legge 30 dicembre 2004 n.311 e dall'art. 13, comma 13 della legge 14 maggio 2005, n°80 di conversione del decreto-legge 14 marzo 2005, n°35;
- i Decreti Interministeriali del 23 aprile 2003 e del 20 maggio 2005 adottati di concerto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- il D. Lg. vo n°150/2015;
- Legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di Bilancio 2022) art. 1 commi 241 e 242 e s.m.i.;

Visto in particolare

- l'atto costitutivo del Fondo Artigianato Formazione, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 ottobre 2001;
- lo Statuto di Fondartigianato ed il Regolamento Generale di organizzazione, gestione, rendicontazione e controllo del Fondo, approvato con DDG n°0000013 del 24 gennaio 2024;
- la delibera del 26 marzo 2024 con la quale sono stati stanziati e messi a disposizione per attività formative complessivi 26 milioni di euro, a valere sulle risorse finanziarie del Fondo iscritte a bilancio consuntivo 2023 e preventivo 2024, **in data 15 maggio 2024 ha deliberato** la pubblicazione dell'Invito 1°- 2024 articolato nei seguenti ambiti generali di intervento e relative

Linee di finanziamento:

- **Linea 1** – *Linea di formazione per lo sviluppo territoriale e settoriale* per complessivi € **7.500.000,00** (settemilionicinquecentomila/00)
- **Linea 2** – *Linea di formazione di Progetti di Sviluppo e a Catalogo attraverso Accordi Quadro* per complessivi € **11.000.000,00** (undicimilioni/00)
- **Linea 3** – *Linea di formazione integrata con FSBA (Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato)* per complessivi € **500.000,00** (cinquecentomila/00)
- **Linea 6** – *Linea di formazione per le Microimprese* per complessivi € **1.000.000,00** (unmilione/00)
- **Linea 7** – *Linea di formazione per Progetti Aziendali di Sviluppo (P.A.S.)* per complessivi € **2.000.000,00** (duemilioni/00)
- **Linea 8** – *Linea di formazione a sostegno delle nuove adesioni e delle aziende che non hanno beneficiato di contributi dal 2019 (Interventi Just in time)* per complessivi € **3.500.000,00** (tremilionicinquecentomila/00)
- **Linea 10** - *Linea della Bilateralità Artigiana* per complessivi € **500.000,00** (cinquecentomila/00)

Il Fondo si riserva la possibilità di incrementare i suddetti importi previsti nelle diverse linee di finanziamento, utilizzando i residui provenienti da attività delle Articolazioni Regionali destinati alla formazione nelle Regioni.

I contributi del Fondo a sostegno degli interventi di formazione continua saranno concessi nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

In particolare, essi saranno concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU L 187 del 26.6.2014) e del DD del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali "Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati

ai sensi del regolamento (CE) n. 651/2014” (Aiuto di Stato SA.40411), oppure del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13.12.2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “*de minimis*”.

In applicazione di quanto previsto dal Decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 115 del 31/05/2017 pubblicato sulla G.U.R.I. serie generale n. 175 del 28/07/2017, i contributi saranno concessi previa interrogazione sul Registro Nazionale Aiuti di Stato e pertanto, per ciascuna azienda beneficiaria sarà resa disponibile specifica comunicazione riportante i dati identificativi delle visure effettuate ai fini della concessione ed i dati identificativi del progetto ed il CUP (Codice Unico di Progetto) da indicare sulla documentazione amministrativa e contabile del Progetto o degli altri Strumenti di formazione. In caso di Titolare non coincidente con l’azienda beneficiaria, la comunicazione di concessione deve essere resa disponibile all’azienda a cura dello stesso Titolare di Progetto. Il Fondo procede alla registrazione sul Registro Nazionale Aiuti dei contributi concessi e delle successive eventuali variazioni.

Vengono confermate le disposizioni di cui al Regolamento generale degli Inviti (Ed. Ottobre 2017) e successive deroghe approvate dal C.d.A. 31 maggio 2022, in quanto applicabili rispetto alle singole Linee di cui al presente Invito ed in quanto in vigore, rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link:

<https://www.fondartigianato.it/inviti/approfondimenti-e-faq/applicazioni-in-deroga-per-covid-19>.

Finalità Generali

L'offerta formativa contenuta nel presente Invito si pone in linea di continuità con le precedenti programmazioni. Pertanto, si confermano le finalità generali già alla base della più recente programmazione di Fondartigianato e si valorizzano anche le buone pratiche fino ad ora realizzate, prevedendo una misura dedicata ad incentivare la sinergia tra gli istituti della bilateralità artigiana e a promuovere un accesso alla formazione attraverso modalità snelle ed immediate. Tutto ciò premesso di seguito si specifica che si intende:

- Sostenere e diffondere la cultura della formazione continua con particolare attenzione alle piccole e microimprese
- Rafforzare le competenze delle lavoratrici/lavoratori e la competitività delle imprese, avendo in considerazione tutti i soggetti che operano all'interno delle aziende, favorendo anche una formazione per piccoli gruppi d'aula
- Offrire opportunità formative per valorizzare il capitale umano con una attenzione prioritaria rivolta alla formazione tecnico – professionalizzante
- Sostenere i processi di formazione che assicurino gli adempimenti indispensabili e che supportino lo sviluppo della cultura della salute - sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di innalzare i livelli di prevenzione e protezione contro gli infortuni e le malattie professionali
- Favorire ed innovare le metodologie e i processi di apprendimento, in ragione dei target dei destinatari e in relazione alle finalità specifiche degli interventi formativi
- Rafforzare i sistemi territoriali e i settori attraverso lo sviluppo di nuove e/o maggiori competenze per le persone e la conseguente competitività di impresa anche attraverso politiche formative mirate a sostenere e promuovere interventi per specifici ambiti di formazione o rivolti a target mirati di utenza e per l'ottenimento di certificazione
- Promuovere politiche di sostegno allo sviluppo economico-produttivo ed occupazionale, anche attraverso iniziative finalizzate all'integrazione con le risorse e gli interventi programmati dalle Istituzioni sul territorio
- Promuovere interventi formativi ad integrazione di quelli di sostegno al reddito offerti dai nuovi ammortizzatori sociali
- Supportare l'ampliamento della base dei beneficiari e degli utenti coinvolti nella formazione, consentendo così una più ampia diffusione dell'attività del Fondo, anche rivolgendosi ad aziende non ancora aderenti oltre che stimolare il coinvolgimento di aziende che da tempo non beneficiano della formazione finanziata dal Fondo, delle aziende che aderiscono al Fondo da prima del 2012

senza aver mai revocato l'adesione e di aziende che abbiano attivato o intendano attivare il conto aziendale

- Realizzare modelli di riferimento condivisi di approccio metodologico, strumentale e di contenuti, per la diffusione di buone prassi, quali possono essere le unità formative o percorsi in materia di diritti e doveri e di strumenti della bilateralità
- Incentivare le procedure di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza formativa affinché siano spendibili sul mercato del lavoro regionale e interregionale.

Il presente Invito è finalizzato a rispondere, prioritariamente con ancora maggiore determinazione, alle esigenze formative di aziende e lavoratori, per sostenere, attraverso la formazione continua, la tenuta e la crescita di competitività del tessuto economico e produttivo, oggi fortemente compromesse.

In questo quadro, vanno considerati in particolare gli elementi che riguardano i processi di riorganizzazione e/o riconversione economico-produttiva dei settori manifatturieri e dei servizi, anche in esito a situazioni di crisi, nonché tutti gli interventi a sostegno delle imprese e dei lavoratori, di sviluppo e/o di rilancio, compresi gli interventi previsti nel PNRR, con particolare riferimento ai processi di digitalizzazione, transizione ecologica e di sviluppo delle relative competenze.

La presente programmazione, che avrà una validità di 12 mesi, si potrebbe arricchire di un nuovo Invito che incrementerà e amplierà l'attuale offerta formativa qui rappresentata, oltre che prevedere eventuali implementazioni laddove si rendessero necessarie per rispondere ad esigenze normative, come per esempio: una nuova edizione dell' Avviso su Fondo Nuove Competenze e/o prevedere eventuali rimodulazioni, con particolare riferimento alla Linea 3 nel caso di assegnazione di risorse a valere sul rimborso delle risorse di cui all'articolo 1, comma 722, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, in favore dei fondi paritetici interprofessionali"

Al presente Invito potranno concorrere anche le aziende che hanno già attivato il *Conto Aziendale* o che lo attiveranno prima della candidatura di progetti a valere sull'Invito.

FORMAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE E SETTORIALE

LINEA 1

1. Obiettivi ed ambiti di intervento della formazione

Obiettivi specifici della Linea:

- Favorire lo sviluppo di nuove e migliori competenze a sostegno delle economie territoriali, per superare le ricadute economiche ancora presenti e provocate dalle tensioni internazionali in corso
- Promuovere interventi mirati al sostegno di strategie e innovazioni organizzative, produttive e di mercato, che possono assumere rilevanza ai fini della ripresa economica, favorendo la partecipazione alla formazione di “start-up” o di imprese caratterizzate da management di nuova generazione o che abbia consentito il passaggio generazionale dell’attività
- Proporre una formazione tecnico - professionalizzante per piccoli gruppi di lavoratori/lavoratrici
- Accompagnare i processi di riorganizzazione che possano rendersi necessari per le imprese a fronte di nuovi investimenti tecnologici e per l’introduzione di innovazioni di prodotto/processo (anche conseguenti all’implementazione di software)
- Promuovere percorsi formativi mirati a sviluppare le competenze strategiche come le *digitali*, le *soft skills* come anche le competenze *green*
- Favorire l’accesso di imprese e lavoratori provenienti dalle Regioni del Sud ad interventi formativi, per colmare il divario tra i diversi territori
- Sviluppare politiche di inclusione sociale, attraverso interventi di formazione che, in modo mirato, puntino alla messa in trasparenza delle competenze e prevedano:
- **la partecipazione delle donne ai percorsi formativi** per sostenere l’occupazione femminile, per ridurre le disparità di genere, valorizzare le competenze distintive, favorire percorsi di carriera creando e/o rafforzando le responsabilità tecnico/organizzative, per innovare/armonizzare l’organizzazione del lavoro (es. interventi sui tempi/orari di lavoro e loro conciliazione con i doveri di cura per la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi)
- **la partecipazione dei lavoratori stranieri** alla formazione continua per sostenere i processi di integrazione lavorativa e sociale, rafforzandone la presenza nel mercato del lavoro e facilitando i processi di mobilità nei mercati dell’Unione Europea, anche al fine di assorbire efficacemente i flussi migratori prevedibili a seguito delle tensioni internazionali in corso
- **la partecipazione di giovani al di sotto dei 35 anni** a percorsi formativi che, attraverso lo

sviluppo delle conoscenze, delle competenze possedute e delle potenzialità evidenziate, possano avere nuove opportunità di crescita professionale.

Ambiti di intervento della formazione

Gli interventi formativi presentati a valere sulla Linea 1 dovranno fare riferimento agli ambiti individuati nel Piano formativo preso a riferimento che può essere:

- Regionale o Nazionale di settore, tra quelli pubblicati e aggiornati sul sito del Fondo, rinvenibili nella pagina dedicata all'Invito
oppure
- Aziendale, interaziendale o pluriaziendale, predisposto *ad hoc* per corrispondere a fabbisogni specifici non ricompresi nel Piano Regionale e Nazionale di settore, ma sempre in coerenza con le finalità generali dell'Invito e gli obiettivi della Linea.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di Formazione

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 1 è quella dei Progetti di formazione da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, alle scadenze previste, per le singole Regioni.

I Progetti di formazione devono rispondere alle caratteristiche ed alle dimensioni economiche per essi previste dal Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (Ed. ottobre 2017) e le successive deroghe approvate del 31 Maggio 2022, in quanto applicabili ed in quanto in vigore, rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link: <https://www.fondartigianato.it/inviti/approfondimenti-e-faq/applicazioni-in-deroga-per-covid-19>.

Inoltre, sarà possibile prevedere in deroga al Regolamento, l'utilizzo di un parametro più alto fino a € 200,00 ad ora, ovvero € 1.600 massimo complessivi a giornata formativa, in percorsi che prevedano la formazione individuale o di piccoli gruppi di aula fino a 3 persone purché il contributo previsto nel percorso per la voce della docenza non sia inferiore al 50%. Si precisa che tale incremento - eccedente rispetto al parametro massimo del Regolamento Generale degli Inviti ed. 2017 - non sarà conteggiato nel calcolo del contributo orario medio ai fini del punteggio di economicità del Progetto (punto 3.1 della griglia di valutazione della Linea). Inoltre, sarà necessario allegare all'atto della presentazione del progetto, il CV del professionista individuato unitamente al preventivo con la descrizione della prestazione offerta. Nel caso di affidamento in delega per tale attività specifica, sarà possibile il superamento del limite fissato al 30%.

Nel caso in cui il progetto di formazione candidato al Fondo prevedesse il coinvolgimento di *docenti interni*

all'azienda beneficiaria (*titolare – socio – dipendenti o assimilati*), perché in possesso di un know-how diversamente non reperibile sul mercato, la Titolarità del progetto deve essere in capo ad un Ente di formazione e/o Agenzia formativa accreditata per la formazione continua presso la Regione territorialmente competente; in alternativa, nel caso in cui il progetto di formazione fosse candidato direttamente dall'Azienda e fossero previsti *docenti interni* con le medesime caratteristiche sopra richiamate, sarà comunque necessario inserire in delega una struttura formativa, accreditata al livello regionale, anche per poter rilasciare la dichiarazione di competenze rafforzata.

3. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di Formazione

L'istruttoria di ammissibilità di tutti i Progetti di tutte le Regioni è effettuata dalla Struttura Tecnica Nazionale del Fondo, **entro 45 gg di calendario a partire dal primo giorno successivo** la data di candidatura dei Progetti stessi, con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto del Regolamento. *Si precisa che nel caso in cui il progetto di formazione preveda docenti interni, a pena di inammissibilità, il progetto dovrà, se presentato dall'azienda, prevedere in delega un soggetto accreditato al livello regionale, altrimenti dovrà essere presentato esclusivamente dall'ente accreditato.*

I Progetti ritenuti ammissibili verranno resi disponibili sulla piattaforma informatica per lo svolgimento della valutazione dei Progetti stessi da parte dei Gruppi Tecnici di Valutazione istituiti presso la sede Nazionale, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti e la predisposizione delle relative graduatorie **sarà effettuata entro 20 gg di calendario** a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al GTV, tramite apposita e-mail.

La valutazione dei Progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE	Max 20
1.1	Coerenza del Progetto con gli obiettivi specifici della Linea	max 5
1.2	Descrizione degli elementi distintivi dei territori e dei settori, anche rinvenibili nel Piano formativo preso a riferimento, che motivino lo sviluppo delle competenze per le quali è presentato il Progetto di formazione	max 8
1.3	Capacità del Progetto di sviluppare politiche di inclusione sociale, attraverso la presenza di percorsi dedicati, evidenziando anche le modalità con le quali si perseguono uno o più obiettivi specifici relativi alla partecipazione delle donne, dei lavoratori stranieri e dei giovani (35 anni)	max 2
1.4	<p>Per ogni azienda di nuova adesione ¹inserita nel progetto all'atto della candidatura, viene assegnato un punteggio pari a 2 punti</p> <p>Per ogni azienda che non ha beneficiato del contributo del Fondo a partire dal 2019 inserita nel progetto all'atto della candidatura, viene assegnato un punteggio pari a 1 punto</p> <p>Per ogni azienda che ha aderito prima del 2012 e non ha mai revocato fino alla presentazione del progetto, inserita nel progetto all'atto della candidatura, viene assegnato un punteggio pari a 1 punto</p> <p>A ciascuna azienda potrà essere attribuito il punteggio per una sola delle predette caratteristiche premianti, privilegiando il punteggio maggiore.</p> <p>I punteggi sono sommati fino ad un massimo di 5 punti</p>	max 5

¹ Per imprese neo-aderenti si intendono le aziende che abbiano aderito al Fondo a partire dal giorno di pubblicazione del presente Invito sulla GURI. Non saranno considerate come aziende di nuova adesione quelle che abbiano revocato l'adesione a partire dalla data di pubblicazione dell'Invito sulla GURI e le aziende che hanno partecipato alla Linea 8 Jit nella medesima programmazione.

2	QUALITA' DEL PROGETTO DI FORMAZIONE	Max 62
2.1	Analisi del fabbisogno di formazione: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati, esaustività della rilevazione della domanda di formazione e delle condizioni di ingresso dei destinatari	max 18
2.2	Struttura progettuale: descrizione chiara e completa dell'articolazione delle unità formative in termini di: declinazione dei contenuti, delle metodologie formative individuate in relazione ai contenuti erogati, delle modalità organizzative descritte, delle risorse professionali impiegate nel progetto, oltre a quelle individuate per la formazione rivolta ai piccoli gruppi, nonché per lo svolgimento della docenza interna, ove prevista	max 18
2.3	Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto, ai fabbisogni a cui risponde, agli obiettivi che si intendono realizzare e alle azioni/attività messe in campo anche in relazione alla formazione per piccoli gruppi e alle risorse impiegate nel progetto	max 15
2.4	Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili	max 8
2.5	<p>Competenze in esito: descrizione nel progetto delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la compilazione della dichiarazione di competenze “rafforzata” (digitalizzata) messa a disposizione sulla piattaforma del Fondo, oppure la validazione o la certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs. n. 13 del 2013 e del Decreto del 5 gennaio 2021: 3 • la compilazione in esito al percorso formativo della dichiarazione di competenze “cartacea”, secondo il format predisposto dal Fondo: 0 <p>NB: la dichiarazione di competenze “cartacea” è obbligatoria nel caso non si attivi uno dei tre processi sopra descritti (dichiarazione rafforzata o validazione o certificazione)</p>	max 3
3	ECONOMICITÀ DEL PROGETTO DI FORMAZIONE	Max 3

<p>3.1</p> <p>3.2</p>	<p>Economicità del Progetto</p> <p>I punti saranno assegnati utilizzando la seguente proporzione (CAmax-CAproject): x = (CAmax-CAmin): 2</p> <p>CAmax= Contributo orario medio massimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione</p> <p>CAproject = Contributo orario medio per partecipante del Progetto che si sta valutando</p> <p>CAmin = Contributo orario medio minimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione</p> <p>Contributo previsto per la Voce 1.01 Docenza > del 35% del contributo totale richiesto per il progetto: 1</p>	<p>max 2</p> <p>max 1</p> <p>Min 51</p> <p>Max 85</p>
-----------------------	---	---

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle difformità.

Al termine dell'attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti valutati con punteggio non inferiore a 51/85 sono inseriti in una graduatoria, all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto e la risultanza del punteggio complessivo.

La premialità relativa alla condivisione dei Progetti si articola nei seguenti termini:

- verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: **15 punti**
- verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: **7 punti**

Le procedure di condivisione sono rinvenibili al paragrafo 6 del Regolamento generale degli Inviti (Ed. ottobre 2017).

La Struttura nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al C.d.A., corredandoli

dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli eventualmente non in graduatoria: il C.d.A. procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

I Progetti in graduatoria, ordinati per ordine di punteggio, saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del C.d.A. sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea.

Qualora siano posti in graduatoria Progetti valutati con identico esito di punteggio, ivi compresa l'assegnazione della premialità come da condivisione, a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento dell'insieme dei Progetti medesimi, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'iter di approvazione dei Progetti si concluderà, di norma, nei 75 gg. di calendario successivi al termine di presentazione.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio potranno non essere considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento, il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura; in caso di risultato negativo la comunicazione esplicherà le motivazioni che lo hanno determinato (non ammissibilità del Progetto, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto), ivi compresa la non finanziabilità per esaurimento risorse.

Le graduatorie e gli elenchi dei Progetti deliberati dal Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

4. Risorse finanziarie

Il totale complessivo di risorse assegnate alla Linea 1 è pari a € **7.500.000,00** (settemilionicinquecentomila/00) di cui € **210.000,00** (duecentodiecimila/00) dedicate alle sole regioni del Sud e Isole (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia), ripartito a livello Regionale in due tranches, secondo le scadenze ed i singoli budget di seguito indicati.

5. Tranche e scadenze di presentazione dei Progetti di formazione

I Progetti di formazione dovranno essere candidati sulla piattaforma informatica del Fondo **entro e non oltre le ore 12.30** delle seguenti date, **3 luglio 2024 e 25 febbraio 2025**:

REGIONI/P.A.	SCADENZA 03/07/2024	QUOTA AGGIUNTIVA SUD E ISOLE SCADENZA 03/07/2024	TOTALE SCADENZA 03/07/2024	SCADENZA 25/02/2025	QUOTA AGGIUNTIVA SUD E ISOLE SCADENZA 25/02/2025	TOTALE SCADENZA 25/02/2025	TOTALE COMPLESSIVO DELLE DUE SCADENZE
ABRUZZO	21.632,38	13.125,00	34.757,38	21.632,38	13.125,00	34.757,38	69.514,76
BASILICATA	6.636,89	13.125,00	19.761,89	6.636,89	13.125,00	19.761,89	39.523,78
BOLZANO	71.787,50		71.787,50	71.787,50		71.787,50	143.575,00
CALABRIA	11.703,97	13.125,00	24.828,97	11.703,97	13.125,00	24.828,97	49.657,94
CAMPANIA	13.900,59	13.125,00	27.025,59	13.900,59	13.125,00	27.025,59	54.051,18
E. ROMAGNA	1.067.756,52		1.067.756,52	1.067.756,52		1.067.756,52	2.135.513,04
FRIULI V.G.	110.278,00		110.278,00	110.278,00		110.278,00	220.556,00
LAZIO	27.833,19		27.833,19	27.833,19		27.833,19	55.666,38
LIGURIA	40.883,31		40.883,31	40.883,31		40.883,31	81.766,62
LOMBARDIA	814.007,08		814.007,08	814.007,08		814.007,08	1.628.014,16
MARCHE	150.635,70		150.635,70	150.635,70		150.635,70	301.271,40
MOLISE	2.135,13	13.125,00	15.260,13	2.135,13	13.125,00	15.260,13	30.520,26
PIEMONTE	209.597,58		209.597,58	209.597,58		209.597,58	419.195,16
PUGLIA	51.923,26	13.125,00	65.048,26	51.923,26	13.125,00	65.048,26	130.096,52
SARDEGNA	45.240,83	13.125,00	58.365,83	45.240,83	13.125,00	58.365,83	116.731,66
SICILIA	26.883,95	13.125,00	40.008,95	26.883,95	13.125,00	40.008,95	80.017,90
TOSCANA	260.508,79		260.508,79	260.508,79		260.508,79	521.017,58
TRENTO	97.790,82		97.790,82	97.790,82		97.790,82	195.581,64
UMBRIA	50.526,46		50.526,46	50.526,46		50.526,46	101.052,92
V. D'AOSTA	4.962,00		4.962,00	4.962,00		4.962,00	9.924,00
VENETO	558.376,05		558.376,05	558.376,05		558.376,05	1.116.752,10
TOTALE	3.645.000,00	105.000,00	3.750.000,00	3.645.000,00	105.000,00	3.750.000,00	7.500.000,00

Solo per le Regioni Valle D'Aosta e Molise è prevista la possibilità di presentazione dei progetti di formazione utilizzando l'intero importo disponibile sulle due scadenze di presentazione a loro disposizione, purché tale opportunità sia realizzata in una delle scadenze indicate.

FORMAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO E A CATALOGO ATTRAVERSO ACCORDI QUADRO REGIONALI LINEA 2

1. Obiettivi ed ambiti di intervento della formazione

Obiettivi specifici della Linea:

- attuare gli Accordi sottoscritti a livello regionale che abbiano individuato ambiti di intervento della formazione continua coerenti con le politiche e gli interventi nazionali e regionali, volti a contrastare e superare le già difficili condizioni economiche ulteriormente aggravate dalle tensioni internazionali ancora in corso e a sostenere la ripresa economico-produttiva, sociale ed occupazionale e le politiche attive
- sviluppare forme ed iniziative di politiche integrate del lavoro e della formazione, prevedendo la partecipazione ed il contributo congiunto del Fondo e delle Regioni/Province autonome di riferimento
- sostenere gli interventi formativi per le regioni del Sud e Isole, affinché possano sviluppare in maniera adeguata ed efficace le intese quadro raggiunte a livello regionale, oltre che consentire alla formazione continua di contribuire al perseguimento del riequilibrio territoriale e dello sviluppo del Mezzogiorno, anche per rispondere a quanto indicato nelle missioni contenute nel PNRR
- disporre di attività di formazione continua mirata ai singoli individui offrendo opportunità servizi di formazione specializzata, di qualità e flessibile
- rafforzare l'occupabilità delle persone nei mercati del lavoro ad area vasta
- promuovere l'adattabilità dei lavoratori e delle lavoratrici nei processi di cambiamento tecnico/organizzativo
- migliorare le performance di sviluppo attraverso percorsi di crescita professionale individuali
- accrescere le competenze tecnico professionali individuali e certificabili

Ambiti di intervento della formazione:

Gli interventi formativi presentati a valere sulla Linea 2 dovranno obbligatoriamente fare riferimento agli ambiti di intervento individuati in specifici Accordi quadro - su format predisposto dal Fondo - sottoscritti, a livello regionale, dalle Parti Sociali costituenti il Fondo e saranno riferiti a **due ambiti di intervento:**

- **una formazione per lo sviluppo di competenze professionalizzanti** al fine di sostenere prioritariamente lo sviluppo economico-produttivo, sociale ed occupazionale delle imprese e dei lavoratori coinvolti;
- **una formazione a catalogo** finalizzata alla certificazione delle competenze.

Per quanto riguarda la formazione a catalogo, i progetti dovranno essere finalizzati al rilascio di certificazioni nazionali e/o europee delle competenze come per esempio: *qualifiche*, integrando percorsi formativi riconducibili ai Repertori regionali per il riconoscimento di una o più unità di competenza ai fini del riconoscimento dell'intera qualifica professionale, oppure *patentini, abilitazioni*, certificazioni delle lingue straniere o delle competenze informatiche/digitali, *green* etc.

Qualora le competenze professionalizzanti acquisite in esito ai percorsi formativi non siano certificabili, in questo caso è possibile rilasciare la dichiarazione di competenza rafforzata.

Ciascuno dei due ambiti di intervento avrà una sua specifica dotazione finanziaria secondo le tabelle di riparto di seguito indicate (cfr. paragrafo 5).

Gli Accordi quadro regionali dovranno pervenire al Fondo a mezzo PEC all'indirizzo direzione.fondartigianato@legalmail.it **entro e non oltre il 18 luglio 2024**, e saranno validi per la candidatura dei Progetti di Sviluppo e a catalogo a valere su entrambe le scadenze di presentazione, indicando la suddivisione delle risorse per ciascuna delle due scadenze, come da tabella di seguito indicata (cfr. paragrafo 5)

Nel caso in cui alcune regioni non riuscissero a sottoscrivere l'Accordo quadro nei tempi sopra indicati, non potendo così presentare il Progetto di Sviluppo e a catalogo sulla prima scadenza di presentazione, sarà possibile sottoscrivere l'Accordo successivamente e farlo pervenire al Fondo a mezzo PEC all'indirizzo direzione.fondartigianato@legalmail.it **entro e non oltre il 30 ottobre 2024**, così da poter consentire la candidatura del Progetto di Sviluppo e a catalogo sulla seconda scadenza di presentazione e prevedere necessariamente l'utilizzo dell'intero importo derivante dalla somma delle due tranches.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di Sviluppo e a catalogo

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 2 è quella del Progetto di Sviluppo e a catalogo da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, alle scadenze previste, per le singole Regioni.

Il Progetto di Sviluppo e a catalogo, una volta approvato, è uno strumento *open*, di ampia progettazione formativa, che si realizza progressivamente attraverso la presentazione di singoli Progetti operativi,

voucher, fino al completamento e al raggiungimento degli obiettivi, delle finalità e delle risorse del Progetto di Sviluppo e a catalogo.

Nel contesto economico ancora poco stabile e aggravato dalle tensioni internazionali in corso, tale tipologia di interventi consente di rispondere con la massima velocità e flessibilità alle esigenze di formazione delle imprese e dei lavoratori, oltre che permettere agli stessi soggetti di programmare la formazione un po' per volta ma in un arco temporale più ampio e definito.

Il Progetto di Sviluppo e a catalogo deve rispondere alle caratteristiche ed alle dimensioni economiche come indicate nella tabella di riparto regionale al paragrafo 5. *“Tranche e scadenze di presentazione dei Progetti di Sviluppo e a catalogo”*.

Per quanto concerne le applicazioni in deroga al Regolamento Generale degli Inviti di Fondartigianato (edizione ottobre 2017) e successive deroghe approvate dal C.d.A. il 31 Maggio 2022, in quanto applicabili ed in quanto in vigore, sono rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link: <https://www.fondartigianato.it/inviti/approfondimenti-e-faq/applicazioni-in-deroga-per-covid-19>.

Il Progetto di Sviluppo e a catalogo, pertanto, deve essere un Progetto chiaramente mirato a sviluppare i contenuti e gli ambiti di intervento indicati nell'Accordo raggiunto tra le Parti Sociali regionali, e dovrà:

- essere candidato necessariamente da ATI/ATS (costituita o costituenda da almeno tre componenti accreditati nella regione di riferimento) per l'intero importo reso disponibile a livello regionale (indicando nei dati finanziari sia l'importo per la formazione di sviluppo professionalizzante, sia l'importo per la formazione a catalogo) e per tale motivo l'assegnazione del contributo sarà ad un unico soggetto presentatore;
- richiedere un finanziamento corrispondente all'intero importo stanziato sulla scadenza di presentazione;
- **prevedere un catalogo formativo** che abbia come elementi minimi ai fini della sua pubblicazione sul sito del Fondo: la descrizione del corso, i destinatari previsti per l'accesso alla formazione, il programma del corso in uno o più moduli, le ore complessive, la certificazione rilasciata e il soggetto individuato per il rilascio.

3. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di Sviluppo e a catalogo

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, **entro 15 gg di calendario** a partire dal primo giorno successivo la data di candidatura dei Progetti di Sviluppo con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto del Regolamento nonché – come specificato al capitolo 2 – per risorse non inferiori all'importo stanziato (suddiviso tra risorse per lo sviluppo delle competenze

innovative e le risorse dedicate alla formazione a catalogo) e da parte di ATI/ATS (costituita o costituenda da almeno tre componenti) prevedendo il catalogo formativo all'interno del progetto. La valutazione dei Progetti di Sviluppo e a catalogo viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti di Sviluppo e a catalogo e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata **entro 10 gg di calendario** a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo ai Gruppi Tecnici di Valutazione, tramite apposita e-mail.

La valutazione dei Progetti di Sviluppo e a catalogo sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO E A CATALOGO	max 16
1.1	Coerenza del Progetto di Sviluppo e a catalogo con l'Accordo quadro: aderenza del Progetto agli ambiti di intervento ed alle specifiche indicazioni in questo contenute	max 16
2	QUALITA' DEL PROGETTO DI SVILUPPO E A CATALOGO	max 65
2.1	Analisi della domanda di formazione nella predisposizione dei Progetti di Sviluppo e a catalogo: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati per la predisposizione degli interventi formativi proposti anche quelli a catalogo; esaustività della rilevazione della domanda di formazione in ragione dell'intervento proposto	max 16
2.2	Macrostruttura progettuale: descrizione chiara e completa delle macro-unità formative individuate, degli strumenti, delle modalità organizzative e delle risorse professionali da impiegare per gli interventi formativi volti allo sviluppo di competenze professionalizzanti, oltre che descrizione chiara e completa delle informazioni previste per la predisposizione dei cataloghi di formazione	max 16
2.3	Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto di Sviluppo e a catalogo, all'analisi dei fabbisogni a cui risponde, agli obiettivi che si intendono realizzare. Inoltre, rispetto alla formazione a catalogo, coerenza dell'offerta formativa proposta rispetto alle analisi di contesto, del mercato di riferimento, alla varietà dei settori interessati, anche in considerazione del know-how posseduto dagli enti proponenti e in ragione della	max 15

	numerosità e delle tipologie di interventi	
2.4	<p>Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti del Progetto di Sviluppo e a catalogo e a catalogo nella sua interezza: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili.</p> <p>N.B.: ai fini della valutazione, sarà necessario fornire – oltre agli strumenti e le metodologie afferenti ai singoli progetti operativi – anche gli strumenti e le metodologie per la governance del Progetto di Sviluppo e a catalogo</p>	max 12
2.5	<p>Competenze in esito: descrizione nel progetto delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> la compilazione della dichiarazione di competenze “rafforzata” (digitalizzata) messa a disposizione sulla piattaforma del Fondo, oppure la validazione o la certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs. n. 13 del 2013 e del Decreto del 5 gennaio 2021: 6 <p>(per ottenere il massimo del punteggio, non sarà sufficiente prevedere in esito al percorso formativo la certificazione delle competenze, ma come viene descritto il processo che porta a tale esito nel rispetto di quanto richiesto e previsto nel formulario)</p> <ul style="list-style-type: none"> la compilazione in esito al percorso formativo della dichiarazione di competenze “cartacea”, secondo il format predisposto dal Fondo: 0 <p>NB: la dichiarazione di competenze “cartacea” è obbligatoria nel caso non si attivi uno dei tre processi sopra descritti (dichiarazione rafforzata, validazione o certificazione)</p>	max 6
3	ECONOMICITÀ DEL PROGETTO DI SVILUPPO E A CATALOGO	max 4
3.1	<p>Economicità del Progetto di Sviluppo e a catalogo</p> <p>Entità del cofinanziamento oltre 20% = 4</p> <p>Entità del cofinanziamento > 10% e <= 20% = 3</p> <p>Entità del cofinanziamento > 5% e <=10% = 2</p> <p>Entità del cofinanziamento > 0% e <=5% = 1</p> <p>Assenza cofinanziamento = 0</p>	max 4
		<p>Min 51</p> <p>Max</p> <p>85</p>

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle difformità.

Al termine dell'attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti di Sviluppo valutati).

I Progetti di Sviluppo e a catalogo valutati con punteggio non inferiore a 51/85 sono inseriti in una graduatoria, all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto e la risultanza del punteggio complessivo.

La premialità relativa alla condivisione dei Progetti si articola nei seguenti termini:

verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: **15 punti**;

verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: **7 punti**.

Le procedure di condivisione sono rinvenibili al paragrafo 6 del Regolamento generale degli Inviti (Ed. ottobre 2017).

La Struttura nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al C.d.A., corredandoli dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli eventualmente non in graduatoria: il C.d.A. procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

I Progetti in graduatoria saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del C.d.A. sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea.

Qualora siano posti in graduatoria Progetti di Sviluppo e a catalogo valutati con identico esito di punteggio, ivi compresa l'assegnazione della premialità come da condivisione, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'iter di approvazione dei Progetti di Sviluppo e a catalogo si concluderà di norma nei 30 gg. di calendario successivi al termine di presentazione.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio potranno non essere considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro 5 giorni di calendario dalla data di approvazione ed ammissione a finanziamento, il Fondo invierà

apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura; in caso di risultato negativo la comunicazione esplicherà le motivazioni che lo hanno determinato (non ammissibilità del Progetto, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto), ivi compresa la non finanziabilità per esaurimento risorse.

Le graduatorie e gli elenchi dei Progetti deliberati dal Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo. Ad ulteriore specificazione di quanto già indicato nel Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (ed. ottobre 2017), si riportano a seguire le modalità di presentazione dei Progetti operativi del Progetto di Sviluppo e a catalogo approvato.

A seguito dell'approvazione del Progetto di Sviluppo e a catalogo, il Soggetto Titolare potrà presentare i singoli Progetti Operativi completi di tutte le informazioni, ivi compresa l'articolazione formativa i destinatari e le imprese coinvolte, allegando la seguente documentazione, pena il mancato riconoscimento del contributo corrispondente al voucher richiesto:

- Atto di costituzione dell'ATI/ATS
- Dichiarazione di interesse dell'Azienda redatta su format del Fondo
- Copia dell'UNIEMENS o del Cassetto previdenziale
- Il patto formativo sottoscritto unitamente dall'azienda e dal lavoratore, attraverso il quale risulta l'adesione dell'impresa e del lavoratore all'intervento formativo presentato
- Strumenti di Analisi del Fabbisogno compilati
- Il verbale di condivisione di cui alle procedure I e II previste nell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007 o, in alternativa, copia della documentazione di trasmissione del Progetto all'Articolazione Regionale (a mezzo raccomandata o modalità equivalente).

Per ciascun Progetto operativo dovrà essere predisposto un budget preventivo articolato nelle seguenti voci di spesa:

- Docenti
- Formatori (Coach etc.)
- Personale di supporto (tutor – coordinatore – segreteria – direzione)
- Costi per i partecipanti (lavoratori in formazione)
- Personale per la qualità del progetto (analisi fabbisogni -progettazione – programmazione didattica – monitoraggio- selezione – follow-up docenza etc.)
- Competenze in esito/Certificazioni (escluso costi di personale)
- Altro (escluso costo personale)

Nel solo caso in cui l'unica attività affidata in delega sia inerente al costo per docenti e formatori, sarà sempre possibile, per tale attività, il superamento del limite previsto per le attività in delega, fino alla concorrenza del contributo richiesto per tale voce di spesa e senza necessità di autorizzazione da parte dal Fondo.

Nel caso in cui non sia previsto un processo di messa in trasparenza delle competenze ma solo la dichiarazione di competenze o nel caso in cui la somma del contributo richiesto per docenti e formatori sia inferiore al 35% del contributo totale, sarà necessario compilare *on line* il calendario delle attività anche al fine delle visite in itinere da parte del Fondo.

Entro gli 8 giorni lavorativi successivi all'acquisizione della documentazione sopra elencata, il Fondo provvederà ad effettuare una verifica di coerenza del progetto operativo con il Progetto di Sviluppo e a catalogo, a seguito della quale verrà approvato il Progetto Operativo. I voucher verranno resi disponibili all'avvio del progetto. Ciascun Progetto Operativo dovrà essere realizzato entro i 12 mesi di durata del Progetto di Sviluppo e a catalogo a cui è collegato, non prevedendo così proroghe.

4. Risorse finanziarie

Le risorse assegnate alla Linea 2 sono pari a **€ 11.000.000** (undicimilioni/00) di cui:

- **€ 7.000.000** (settemilioni/00) per la formazione e lo sviluppo di competenze professionalizzanti, di cui **€ 300.000,00** (trecentomila/00) destinati alle Regioni del Sud ed Isole;
- **€ 4.000.000** (quattromilioni/00) per le attività formative a catalogo certificate.

Le predette risorse saranno suddivise in due tranches secondo la ripartizione di cui al successivo paragrafo 5.

Il Fondo si riserva di armonizzare le risorse, modificando i suddetti importi per i due ambiti di intervento previsti utilizzando eventuali residui.

5. Tranche e scadenze di presentazione dei Progetti di Sviluppo

I Progetti di Sviluppo e a catalogo dovranno essere candidati sulla piattaforma informatica del Fondo entro e non oltre le ore 12.30 del 15 ottobre 2024 e del 22 gennaio 2025

PRIMA SCADENZA 15.10.2024					SECONDA SCADENZA 22.01.2025				TOTALE COMPLESSIVO DELLE DUE SCADENZE
REGIONI/P.A.	PROGETTO DI SVILUPPO	QUOTA AGGIUNTIVA SUD E ISOLE	CATALOGO	TOTALE SCADENZA Progetto di sviluppo e a catalogo 15.10.2024	PROGETTO DI SVILUPPO	QUOTA AGGIUNTIVA SUD E ISOLE	CATALOGO	TOTALE SCADENZA Progetto di sviluppo e a catalogo 22.01.2025	
ABRUZZO	19.881,61	18.750,00	11.869,62	50.501,23	19.881,61	18.750,00	11.869,62	50.501,23	101.002,46
BASILICATA	6.099,75	18.750,00	3.641,64	28.491,39	6.099,75	18.750,00	3.641,64	28.491,39	56.982,78
BOLZANO	65.977,54		39.389,58	105.367,12	65.977,54		39.389,58	105.367,12	210.734,24
CALABRIA	10.756,73	18.750,00	6.421,93	35.928,66	10.756,73	18.750,00	6.421,93	35.928,66	71.857,32
CAMPANIA	12.775,58	18.750,00	7.627,21	39.152,79	12.775,58	18.750,00	7.627,21	39.152,79	78.305,58
E. ROMAGNA	981.340,01		585.874,63	1.567.214,64	981.340,01		585.874,63	1.567.214,64	3.134.429,28
FRIULI V.G.	101.352,89		60.509,19	161.862,08	101.352,89		60.509,19	161.862,08	323.724,16
LAZIO	25.580,57		15.271,98	40.852,55	25.580,57		15.271,98	40.852,55	81.705,10
LIGURIA	37.574,51		22.432,54	60.007,05	37.574,51		22.432,54	60.007,05	120.014,10
LOMBARDIA	748.127,22		446.643,12	1.194.770,34	748.127,22		446.643,12	1.194.770,34	2.389.540,68
MARCHE	138.444,34		82.653,34	221.097,68	138.444,34		82.653,34	221.097,68	442.195,36
MOLISE	1.962,33	18.750,00	1.171,54	21.883,87	1.962,33	18.750,00	1.171,54	21.883,87	43.767,74
PIEMONTE	192.634,26		115.005,53	307.639,79	192.634,26		115.005,53	307.639,79	615.279,58
PUGLIA	47.720,97	18.750,00	28.490,13	94.961,10	47.720,97	18.750,00	28.490,13	94.961,10	189.922,20
SARDEGNA	41.579,36	18.750,00	24.823,50	85.152,86	41.579,36	18.750,00	24.823,50	85.152,86	170.305,72
SICILIA	24.708,16	18.750,00	14.751,14	58.209,30	24.708,16	18.750,00	14.751,14	58.209,30	116.418,60
TOSCANA	239.425,09		142.940,35	382.365,44	239.425,09		142.940,35	382.365,44	764.730,88
TRENTO	89.876,33		53.657,51	143.533,84	89.876,33		53.657,51	143.533,84	287.067,68
UMBRIA	46.437,22		27.723,71	74.160,93	46.437,22		27.723,71	74.160,93	148.321,86
V. D'AOSTA	4.560,41		2.722,63	7.283,04	4.560,41		2.722,63	7.283,04	14.566,08
VENETO	513.185,12		306.379,18	819.564,30	513.185,12		306.379,18	819.564,30	1.639.128,60
TOTALE	3.350.000,00	150.000,00	2.000.000,00	5.500.000,00	3.350.000,00	150.000,00	2.000.000,00	5.500.000,00	11.000.000,00

Per le regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Sicilia e Valle d'Aosta, sarà possibile utilizzare le risorse complessive anche in uno solo dei due ambiti previsti.

6. Integrazione delle risorse del Fondo con risorse delle Regioni/Province

In presenza di Accordi quadro che prevedano di realizzare espressamente forme ed iniziative di integrazione delle risorse di Fondartigianato con quelle delle Regioni/Province Autonome, il Fondo si riserva di incrementare il contributo previsto per ogni singolo Progetto di Sviluppo e a catalogo, come da

tabella di riparto economico, fino ad un massimo del 40% e comunque in misura non superiore alle risorse messe a disposizione dalla Regione/Provincia. Si specifica che l'incremento del 40% delle risorse non sarà applicabile su eventuali risorse residue delle Articolazioni Regionali, ma sarà calcolato sull'importo come da tabella di riparto regionale. In tali casi, il Progetto di Sviluppo e a catalogo, coerentemente con quanto previsto nell'Accordo quadro regionale, dovrà rendere esplicita la capacità progettuale dell'ATI di proporre Progetti operativi che realizzino le suddette forme ed iniziative di integrazione delle risorse. Tale integrazione verrà comunque concessa dal Fondo solo a fronte di atti deliberativi formali della Regione/Provincia, perfezionati ed assunti anche successivamente all'approvazione del Progetto di Sviluppo e a catalogo.

FORMAZIONE INTEGRATA CON FSBA

(FONDO DI SOLIDARIETÀ BILATERALE DELL'ARTIGIANATO)

LINEA 3

1. Obiettivi ed ambiti di intervento della formazione

Obiettivi specifici della Linea:

- Integrare le azioni di sostegno al reddito con interventi formativi
- Accompagnare le imprese e le persone nei processi di riorganizzazione/ristrutturazione attraverso le azioni di manutenzione delle competenze possedute
- Sostenere le persone a rischio di mobilità attraverso processi di riqualificazione professionale finalizzati
- Favorire politiche mirate ai contesti locali e produttivi maggiormente a rischio
- Sperimentare percorsi formativi anche individuali di accompagnamento alle persone
- Contribuire al sostegno e al riposizionamento di settori produttivi e dei territori
- Creare sinergie tra i vari soggetti bilaterali preposti, dalle Parti Sociali costituenti, alla realizzazione di azioni/interventi di politiche del lavoro e della formazione
- Favorire percorsi di *orientamento/assessment* al fine di mappare le competenze dei lavoratori in forza all'impresa per anticipare i fabbisogni ed evitare disallineamenti tra competenze possedute e competenze richieste

Ambiti di intervento:

- tutte le situazioni di crisi aziendali per le quali è previsto l'intervento di integrazione al reddito da parte di FSBA
- tutti i percorsi di innalzamento delle competenze dei lavoratori destinatari di trattamenti di integrazioni salariali in costanza di rapporto di lavoro per rimanere all'interno dell'impresa
- realizzazione di percorsi formativi o di riqualificazione dei lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di formazione

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 3 è quella del Progetto di formazione da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, con le modalità e termini di presentazione appresso indicati.

In virtù delle intese raggiunte dalle Parti Sociali costituenti Fondartigianato ed il Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato sono ammessi a finanziamento i Progetti di formazione che, rispondendo alle finalità generali del presente Invito, agli obiettivi specifici ed agli ambiti di intervento della Linea 3, abbiano come destinatari i lavoratori delle imprese che hanno posto – in tutto o in parte – i propri dipendenti in trattamento di integrazione salariale da parte di FSBA.

Al fine di predisporre percorsi di formazione di riorganizzazione e riqualificazione professionale, anche in vista di una mappatura delle competenze possedute dai lavoratori, sono previsti percorsi di assessment e/o orientamento, di 8 ore fino a 3 partecipanti con un contributo €125 ad ora, ovvero massimo €1.000,00 euro a giornata formativa.

Nel caso in cui il progetto di formazione candidato al Fondo prevedesse il coinvolgimento di *docenti interni* all'azienda beneficiaria (*titolare – socio – dipendenti o assimilati*), perchè in possesso di un know-how diversamente non reperibile sul mercato, la Titolarità del progetto deve essere in capo ad un Ente di formazione e/o Agenzia formativa accreditata per la formazione continua presso la Regione territorialmente competente; in alternativa, nel caso in cui il progetto di formazione fosse candidato direttamente dall'Azienda e fossero previsti *docenti interni* con le medesime caratteristiche sopra richiamate, sarà comunque necessario inserire in delega una struttura formativa, accreditata al livello regionale, anche per poter rilasciare la dichiarazione di competenze rafforzata.

3. Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari degli interventi previsti nei Progetti di formazione sono esclusivamente le aziende aderenti al Fondo, che alla data di presentazione del Progetto, risultino essere (o essere stati negli ultimi nove mesi) beneficiarie di trattamenti di sostegno al reddito erogati da FSBA e abbiano dato la disponibilità all'intervento di Fondartigianato, nell'accordo di sospensione. **L'accordo di sospensione dovrà essere allegato al Progetto o documentato dall'impresa all'atto della sua presentazione secondo le modalità richieste da FSBA e indicare i dati anagrafici – nome e cognome, data di nascita e codice fiscale - dei lavoratori in sospensione e coinvolti nelle attività di formazione.**

A tal fine, l'azienda – (nella dichiarazione di interesse predisposta ad hoc per tale intervento) – indicherà la sussistenza di tali requisiti, che in ogni caso il Fondo si riserva di verificare con FSBA.

Il massimale di contributi concessi a valere sulla presente Linea 3 è commisurato al numero dei dipendenti

di ciascuna impresa beneficiaria secondo le seguenti classi dimensionali e corrispondenti limiti di finanziamento riportate all'interno del Regolamento generale degli Inviti (Ed. Ottobre 2017) e successive deroghe approvate dal C.d.A. 31 maggio 2022, in quanto applicabili rispetto alle singole Linee di cui al presente Invito ed in quanto in vigore, rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link: <https://www.fondartigianato.it/inviti/approfondimenti-e-faq/applicazioni-in-deroga-per-covid-19>.

I contributi concessi per la realizzazione di Progetti integrati con gli interventi di FSBA **non fanno plafond**, pertanto, non entreranno nel computo dell'importo massimo richiedibile a valere sull'intera programmazione dell'offerta formativa di Fondartigianato di cui al presente Invito.

4. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di formazione integrati FSBA

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, **entro 15 gg di calendario** a partire dal primo giorno successivo la data di chiusura dello sportello di candidatura dei Progetti, con riferimento ai requisiti previsti allo specifico paragrafo del Regolamento, fatta eccezione per i punti 6 e 10.

Si precisa che nel caso in cui il progetto di formazione preveda docenti interni, a pena di inammissibilità, il progetto dovrà, se presentato dall'azienda, prevedere in delega un soggetto accreditato al livello regionale altrimenti, dovrà essere presentato esclusivamente dall'ente accreditato.

La valutazione dei Progetti viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata **entro 15 gg di calendario** a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione, tramite apposita e-mail.

Ai fini della valutazione della finanziabilità dell'intervento, il Gruppo Tecnico di Valutazione verificherà i seguenti item qualitativi della proposta progettuale, del valore da 0 (zero) a 20 punti:

1	FINALIZZAZIONE PROGETTO INTEGRATO FSBA	Max 40
1.1	Rispondenza agli obiettivi specifici della Linea ed agli ambiti di intervento per essa previsti anche in considerazione della descrizione del contesto aziendale di riferimento	0 - 20
1.2	Capacità del Progetto formativo di supportare efficacemente la riqualificazione e riorganizzazione delle imprese richiedenti attraverso la manutenzione, l'incremento e ampliamento delle competenze dei lavoratori	0 - 20
2	QUALITA' DEL PROGETTO INTEGRATO FSBA	Max 60
2.1	Destinatari: descrizione di ingresso dei destinatari e relativo fabbisogno	0 - 20
2.2	Struttura progettuale e articolazione: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto, ai fabbisogni a cui risponde, agli obiettivi che si intendono realizzare, alle azioni/attività messe in campo anche in relazione <i>all'assessment/orientamento</i> e alle risorse professionali impiegate, anche interne se previste	0 - 20
2.3	Competenze in esito: descrizione delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso: - la compilazione della dichiarazione di competenze "rafforzata" (digitalizzata) messa a disposizione sulla piattaforma del Fondo, oppure la validazione o la certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs. n. 13 del 2013 e del Decreto del 5 gennaio 2021 NB: la dichiarazione di competenze "cartacea" è obbligatoria nel caso non si attivi uno dei tre processi sopra descritti	0 - 20
		Min 60 Max 100

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle difformità.

Al termine dell'attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti che avranno conseguito un giudizio **pari ad almeno 60 punti verranno inseriti in un elenco**. Non verrà pertanto redatta alcuna graduatoria sulla base dei punteggi assegnati, che, come detto, assumeranno rilievo esclusivamente ai fini della verifica del raggiungimento del punteggio minimo

richiesto.

La Struttura nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al C.d.A., corredandoli dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli eventualmente non approvabili: il C.d.A. procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

Al fine di corrispondere nel minor tempo possibile al fabbisogno di formazione espresso, la Presidenza del Fondo ha delega per comunicare ai soggetti presentatori gli esiti dell'istruttoria dei Progetti, qualora positivi.

In ogni caso tutti i risultati della procedura di ammissibilità e valutazione saranno sottoposti a ratifica al primo Consiglio di amministrazione successivo alla conclusione dell'iter.

Il periodo ricompreso tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio potrà non essere considerato utile ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro i 5 giorni successivi, il Fondo invierà apposita comunicazione a tutti i soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura ed alle motivazioni che lo hanno determinato.

I Progetti in graduatoria saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del C.d.A. sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea.

Nel caso in cui le risorse disponibili non consentissero il finanziamento di tutti i Progetti pervenuti e conformi, l'assegnazione verrà effettuata tenendo conto dell'ordine temporale di presentazione. Gli elenchi dei Progetti deliberati dal Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo. Con report semestrali, Fondartigianato comunicherà a FSBA i Progetti conclusi, dando evidenza del beneficio ricevuto dalla singola impresa e dai lavoratori destinatari della formazione.

5. Risorse finanziarie

Le risorse complessivamente destinate alla presentazione dei Progetti di formazione integrati FSBA sono pari a € 500.000,00 (cinquecentomila/00) disponibili a livello nazionale.

I Progetti ammessi a finanziamento sono finanziati sino a completo esaurimento delle risorse sopra indicate.

Il Consiglio di amministrazione, al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse stanziare, potrà procedere alla rimodulazione delle risorse, anche attraverso eventuali ulteriori stanziamenti, verificata la presenza di risorse a tale scopo disponibili, ed alla assegnazione di quelle eventualmente rese disponibili nel corso della procedura.

6. Modalità e termini per la presentazione dei Progetti di Formazione

I Progetti di formazione possono essere presentati, a scadenza continua ed aperta **dal 24 giugno 2024** fino ad esaurimento delle risorse e dovranno comunque essere candidati sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, nella quale sono predisposti appositi sportelli quindicinali di presentazione.

I medesimi sportelli potranno essere mensili, tutte le volte che il Fondo ne ravvedesse la necessità al fine di corrispondere al più ampio fabbisogno formativo.

FORMAZIONE PER LE MICROIMPRESE

LINEA 6

1. Obiettivi e ambiti di intervento

Obiettivi specifici della Linea:

- favorire l'accesso delle microimprese (fino a 9 dipendenti) alla formazione continua
- facilitare attraverso la formazione sia la competitività dell'azienda, sia dell'occupabilità dei propri lavoratori
- offrire opportunità formative alle microimprese con priorità rivolta alla formazione tecnico – professionalizzante
- promuovere una formazione settoriale
- favorire percorsi rivolti alle innovazioni di processo, di prodotto, tecnologiche ed organizzative
- Promuovere percorsi formativi mirati a sviluppare le competenze strategiche come le *digitali*, le *soft skills* come anche le competenze *green*
- Favorire percorsi di *orientamento/assessment* al fine di mappare le competenze dei lavoratori in forza all'impresa per anticipare i fabbisogni di competenze ed evitare disallineamenti tra competenze possedute e competenze richieste

Ambiti di intervento della formazione:

Gli interventi formativi presentati a valere sulla Linea 6 dovranno fare riferimento agli ambiti individuati nel Piano formativo preso a riferimento che può essere:

- Regionale o Nazionale di settore, tra quelli pubblicati e aggiornati sul sito del Fondo, rinvenibili nella pagina dedicata all'Invito
- oppure***
- aziendale, interaziendale o pluriaziendale, predisposto *ad hoc* per corrispondere a fabbisogni specifici non ricompresi nel Piano Regionale e Nazionale di settore, ma sempre in coerenza con le finalità generali dell'Invito e gli obiettivi della Linea.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di formazione

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 6 è quella del Progetto di formazione da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, alle scadenze previste. La Linea 6 è riservata alla sperimentazione di modalità organizzative degli interventi formativi specificatamente indirizzati a soddisfare la domanda di formazione continua delle microimprese. A tal fine, come da criteri statistici in uso a livello comunitario, sono considerate microimprese le aziende che occupano fino a 9 dipendenti. I Progetti di formazione devono rispondere alle caratteristiche ed alle dimensioni economiche per essi previste dal Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (Ed. ottobre 2017) e le successive deroghe approvate nel C.d.A. del 31 Maggio 2022, in quanto applicabili ed in quanto in vigore, rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link <https://www.fondartigianato.it/inviti/approfondimenti-e-faq/applicazioni-in-deroga-per-covid-19>.

Sono pertanto ammessi a finanziamento i Progetti di formazione, aziendali, interaziendali o pluriaziendali, i cui destinatari sono i lavoratori dipendenti dal predetto target dimensionale di imprese, che dovranno comunque fare riferimento a Progetti formativi regionali, a Progetti formativi nazionali di settore, pubblicati sul sito del Fondo o a Progetti formativi aziendali, interaziendali (o pluriaziendali) predisposti per corrispondere a fabbisogni specifici.

Inoltre, sarà possibile prevedere in deroga al Regolamento, l'utilizzo di un parametro più alto fino a € 200,00 ad ora, ovvero € 1.600 massimo complessivi a giornata formativa, in percorsi che prevedano la formazione individuale o di piccoli gruppi di aula fino a 3 persone purché il contributo previsto nel percorso per la voce della docenza non sia inferiore al 50%. Si precisa che tale incremento - eccedente rispetto al parametro massimo del Regolamento Generale degli Inviti ed. 2017 - non sarà conteggiato nel calcolo del contributo orario medio ai fini del punteggio di economicità del Progetto (punto 3.1 della griglia di valutazione della Linea).

Inoltre, sarà necessario allegare all'atto della presentazione del progetto il CV del professionista individuato unitamente al preventivo con la descrizione della prestazione offerta. Nel caso di affidamento in delega per tale attività specifica, sarà possibile il superamento del limite fissato al 30%.

Al fine di predisporre percorsi di formazione di riorganizzazione e riqualificazione professionale, anche in vista di una mappatura delle competenze possedute dai lavoratori, sono previsti percorsi di assessment e/o orientamento, di 8 ore fino a 3 partecipanti con un contributo €125 ad ora,

ovvero massimo €1.000,00 euro a giornata formativa. Si precisa che tale incremento - eccedente rispetto al parametro massimo del Regolamento Generale degli Inviti ed. 2017 - non sarà conteggiato nel calcolo del contributo orario medio ai fini del punteggio di economicità del Progetto (punto 3.1 della griglia di valutazione della Linea).

Nel caso in cui il progetto di formazione candidato al Fondo prevedesse il coinvolgimento di *docenti interni* all'azienda beneficiaria (*titolare – socio – dipendenti o assimilati*), perchè in possesso di un know-how diversamente non reperibile sul mercato, la Titolarità del progetto deve essere in capo ad un Ente di formazione e/o Agenzia formativa accreditata per la formazione continua presso la Regione territorialmente competente; in alternativa, nel caso in cui il progetto di formazione fosse candidato direttamente dall'Azienda e fossero previsti *docenti interni* con le medesime caratteristiche sopra richiamate, sarà comunque necessario inserire in delega una struttura formativa, accreditata al livello regionale, anche per poter rilasciare la dichiarazione di competenze rafforzata.

3. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di formazione per le microimprese

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, **entro 45 gg di calendario** a partire dal primo giorno successivo alla data di candidatura del Progetto con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto del Regolamento.

Si precisa che nel caso in cui il progetto di formazione preveda docenti interni, a pena di inammissibilità, il progetto dovrà, se presentato dall'azienda, prevedere in delega un soggetto accreditato al livello regionale, altrimenti dovrà essere presentato esclusivamente dall'ente accreditato.

La valutazione dei Progetti di formazione per le microimprese viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta. La valutazione e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata entro 20 gg di calendario a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione, tramite apposita e-mail.

La valutazione dei Progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE MICROIMPRESE	Max 20
1.1	Coerenza del Progetto con gli obiettivi specifici della Linea	max 5
1.2	Capacità del Progetto di rispondere in modo efficace ai fabbisogni formativi espressi dall'impresa e dai lavoratori	max 10

1.3	<p>Per ogni azienda di nuova adesione² inserita nel progetto all'atto della candidatura, viene assegnato un punteggio pari a 2 punti</p> <p>Per ogni azienda che non ha beneficiato del contributo del Fondo a partire dal 2019 inserita nel progetto all'atto della candidatura, viene assegnato un punteggio pari a 1 punto</p> <p>Per ogni azienda che ha aderito prima del 2012 e non ha mai revocato fino alla presentazione del progetto, inserita nel progetto all'atto della candidatura, viene assegnato un punteggio pari a 1 punto</p> <p>A ciascuna azienda potrà essere attribuito il punteggio per una sola delle predette caratteristiche premianti, privilegiando il punteggio maggiore</p> <p>I punteggi sono sommati fino ad un massimo di 5 punti</p>	max 5
2	QUALITA' DEL PROGETTO DI FORMAZIONE MICROIMPRESE	Max 62
2.1	Analisi del fabbisogno di formazione: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati; esaustività della rilevazione della domanda di formazione e delle condizioni di ingresso dei destinatari	max 18
2.2	Struttura progettuale: descrizione chiara e completa dell'articolazione delle unità formative in termini di: declinazione dei contenuti, delle metodologie formative individuate in relazione ai contenuti erogati, delle modalità organizzative descritte, delle risorse professionali impiegate nel progetto, oltre a quelle individuate per la formazione rivolta ai piccoli gruppi, dell'assessment/orientamento nonché per lo svolgimento della docenza interna ove prevista.	max 18
2.3	Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto, ai fabbisogni a cui risponde, agli obiettivi che si intendono realizzare e alle azioni/attività messe in campo anche in relazione alla formazione per piccoli gruppi, all'assessment/orientamento alle	max 15

² Per imprese neo-aderenti si intendono le aziende che abbiano aderito al Fondo a partire dal giorno di pubblicazione del presente Invito sulla GURI. Non saranno considerate come aziende di nuova adesione quelle che abbiano revocato l'adesione a partire dalla data di pubblicazione dell'Invito sulla GURI e le aziende che hanno partecipato alla Linea 8 Jit nella medesima programmazione.

	risorse impiegate nel progetto	
2.4	Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili	max 8
2.5	Competenze in esito: descrizione nel progetto delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • la compilazione della dichiarazione di competenze “rafforzata” (digitalizzata) messa a disposizione sulla piattaforma del Fondo, oppure la validazione o la certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs.. n. 13 del 2013 e del Decreto del 5 gennaio 2021: 3 • la compilazione in esito al percorso formativo della dichiarazione di competenze “cartacea”, secondo il format predisposto dal Fondo: 0 • NB: la dichiarazione di competenze “cartacea” è obbligatoria nel caso non si attivi uno dei tre processi sopra descritti (dichiarazione rafforzata o validazione o certificazione) 	max 3
3	ECONOMICITÀ DEL PROGETTO DI FORMAZIONE MICROIMPRESE	Max 3
	Economicità del Progetto I punti saranno assegnati utilizzando la seguente proporzione (CAmax-CAproject): x = (CAmax-CAmin): 2 CAmax= Contributo orario medio massimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione CAproject = Contributo orario medio per partecipante del Progetto che si sta valutando CAmin = Contributo orario medio minimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione	
3.1		max 2
3.2	Contributo previsto per la Voce 1.01 Docenza > del 35% del contributo totale richiesto per il progetto: 1	max 1
		Min 51 Max 85

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle difformità.

Al termine dell'attività di valutazione il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede- verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti valutati con punteggio non inferiore a 51/85 sono inseriti in una graduatoria all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto e la risultanza del punteggio complessivo.

Il verbale di predisposizione della graduatoria riporterà, altresì, in allegato l'elenco dei Progetti non inseriti in graduatoria.

La premialità relativa alla condivisione dei Progetti si articola nei seguenti termini:

- verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: **15 punti**;
- verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: **7 punti**.

Le procedure di condivisione sono rinvenibili al paragrafo 6 del Regolamento generale degli Inviti (Ed. ottobre 2017).

La Struttura nazionale acquisisce gli atti ricevuti dal GTV per l'inoltro al C.d.A., corredandoli anche dell'elenco dei Progetti eventualmente non in graduatoria e dell'elenco di quelli eventualmente non ammessi: il C.d.A. procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

I Progetti in graduatoria, in ordine di punteggio, saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del CdA sino ad esaurimento delle risorse previste per la presente Linea. Qualora siano posti in graduatoria Progetti valutati con identico esito di punteggio, ivi compresa l'assegnazione della premialità come da condivisione, a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento dell'insieme dei Progetti medesimi, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo. L'iter di approvazione dei Progetti di formazione per le microimprese si concluderà di norma nei 75 gg. di calendario successivi al termine di presentazione. I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio potranno non essere considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento, Il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura; in caso di risultato negativo la comunicazione esplicherà le motivazioni che lo hanno determinato (non ammissibilità del Progetto, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto), ivi compresa la non finanziabilità per esaurimento risorse.

Gli elenchi allegati alla delibera del Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

4. Risorse finanziarie

Le risorse complessivamente destinate al finanziamento dei Progetti di formazione per le microimprese presentati a valere sulla Linea 6 sono pari a **€ 1.000.000,00** (unmilione/00), in un'unica tranche a livello nazionale.

5. Modalità e termine di presentazione dei Progetti di formazione per le microimprese

I Progetti dovranno essere candidati, sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, **entro e non oltre le 12,30** della seguente scadenza:

12 novembre 2024 € 1.000.000,00

FORMAZIONE PER PROGETTI AZIENDALI DI SVILUPPO

LINEA 7

1. Obiettivi ed ambiti di intervento della formazione

Obiettivi specifici della Linea:

- promuovere lo sviluppo attraverso il sostegno alle strategie ed alle innovazioni organizzative, produttive e di mercato
- promuovere la ricerca industriale e la sperimentazione dei risultati, realizzando contestualmente percorsi di formazione continua in accompagnamento
- sostenere ed accompagnare le persone nei processi di cambiamento che coinvolgono l'organizzazione aziendale
- accompagnare i processi di riorganizzazione che possono rendersi necessari a fronte di nuovi investimenti tecnologici e per l'introduzione di innovazioni di prodotto/processo e che comunque comportino una innovazione di tipo radicale all'interno dell'impresa a cui è legato lo sviluppo della stessa
- sostenere e accompagnare l'inserimento di nuovi prodotti non ancora presenti sul mercato oltre che ottimizzare i processi di efficientamento dei processi produttivi in un'ottica che garantiscono anche la sicurezza del lavoro
- favorire il ricorso alle risorse rese disponibili attraverso il PNRR o altri provvedimenti analoghi volti alla ripresa economica del Paese e alla promozione di nuove aree di sviluppo economico-sociale (green, impatto zero, eco-sostenibilità, digitalizzazione, banda larga, infrastrutture per la mobilità, housing sociale, rigenerazione urbana ecc.).

Ambiti di intervento:

Iniziative aziendali che promuovano e realizzino, in fasi progressive, ma in un arco temporale definito,

Progetti economici di investimento per l'introduzione **di innovazioni radicali**

- l'introduzione di nuove tecniche di produzione
- l'introduzione di nuove tecnologie di processo e/o di prodotto;
- digitalizzazione di processi di produzione e/o di servizio
- la messa in produzione di nuovi prodotti per il mercato interno e/o per mercati internazionali

- la realizzazione di ricerche e sperimentazioni scientifiche per l'acquisizione o la sperimentazione di nuovi brevetti
- la riorganizzazione dei processi produttivi e/o di fornitura dei servizi, anche solo mirata al consolidamento della posizione economica dell'impresa
- la ricerca di nuovi mercati, anche con caratteristiche di selettività della domanda per rafforzare e moltiplicare le posizioni c.d. "di nicchia"

2. Tipologia degli interventi: Progetto aziendale di sviluppo

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 7 è quella dei Progetti Aziendali di Sviluppo (P.A.S.) a valere sulle risorse disponibili, alle scadenze previste.

I progetti di formazione presentati a valere sulla Linea 7, dovranno obbligatoriamente fare riferimento agli ambiti di intervento e agli obiettivi della stessa Linea proponendo un'azione formativa, attraverso l'articolazione di due o più percorsi, che sostenga ed accompagni con la formazione finanziata dal Fondo, **un investimento economico aziendale già effettuato non oltre i dodici (12) mesi precedenti la data di presentazione del P.A.S., ai quali gli stessi percorsi del progetto sono riconducibili.**

Si precisa che da tali tipologie di intervento sono escluse quelle iniziative formative connesse ad investimenti che realizzino aggiornamenti senza modifiche nei processi produttivi e/o lavorativi in essere.

3. Beneficiari

I beneficiari dei P.A.S. possono essere esclusivamente le imprese, sono pertanto esclusi gli enti e/o le agenzie formative, i soggetti costituenti il Fondo (ai diversi livelli organizzativi) e le società ad essi organicamente collegati.

4. Destinatari

Vengono confermate le disposizioni di cui al Regolamento generale degli Inviti (Ed. Ottobre 2017), fatta eccezione per gli imprenditori che potranno partecipare a titolo gratuito per il Fondo.

5. Presentatori

I soggetti presentatori dei P.A.S. possono essere:

- le aziende aderenti (nei termini di cui al paragrafo Beneficiari del Regolamento generale degli Inviti), per i propri dipendenti a condizione che all'interno del progetto PAS sia stato preventivamente indicato nella tab "struttura formativa" un ente accreditato al livello regionale

per la formazione continua nella regione di competenza;

- gli enti di formazione accreditati a livello regionale per le aziende aderenti nella regione di provenienza dell'azienda;
- gli enti di formazione accreditati a livello regionale per un gruppo di aziende, riconducibile a quanto disciplinato dall'art. 2359 del Codice Civile. Per tale fattispecie l'investimento potrà essere fatto da una delle aziende facenti parte del gruppo e la formazione potrà interessare anche le aziende collegate con i relativi dipendenti.

6. Ammissibilità e valutazione e approvazione dei Progetti Aziendali di Sviluppo

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Nazionale **entro 15 gg di calendario** dal primo giorno successivo alla scadenza di presentazione.

Ai fini dell'ammissibilità dei P.A.S, oltre ai requisiti previsti allo specifico punto del Regolamento e oltre a prevedere necessariamente da parte dell'impresa un investimento economico in corso di realizzazione, sarà necessario allegare:

- **“dichiarazione di investimento”** firmata dal Legale rappresentante dell'Azienda, su format del Fondo, che espliciti l'entità economica, l'arco temporale dell'investimento finanziario realizzato a cui dovrà essere allegato un documento di identità del Legale rappresentate e la/e fattura/e a comprava dell'investimento fatto. A tal fine, potrà essere considerato l'investimento finanziario avviato dall'azienda, non oltre i dodici (12) mesi antecedenti la data di scadenza alla quale viene presentato il relativo progetto P.A.S.
- **diagramma di GANTT delle attività**, al fine di comprendere come l'azione formativa accompagna l'investimento effettuato
- documentazione a supporto del gruppo di imprese: visura camerale

La valutazione dei Progetti Aziendali di Sviluppo viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti Aziendali di Sviluppo e la predisposizione delle relative graduatorie sarà **effettuata entro 30 gg di calendario** a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione, tramite apposita e-mail.

La valutazione dei Progetti Aziendali di Sviluppo sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE PAS	Max 20
1.1	Coerenza del Progetto Aziendale di Sviluppo con gli obiettivi specifici della Linea	max 4
1.2	Descrizione dell'innovazione – radicale ³ - perseguita, specificando l'impatto sull'organizzazione aziendale e come la formazione accompagna al cambiamento e allo sviluppo	max 11
1.3	Azienda beneficiaria neo-aderente ⁴ , o che non ha beneficiato di contributi del Fondo a partire dal 2019 o che ha aderito al Fondo prima del 2012 e non ha mai revocato fino alla presentazione del progetto: 5 punti Azienda non corrispondente a nessuna delle tre casistiche: 0 Nel caso del gruppo sarà valutata l'azienda capo gruppo	max 5
2	QUALITA' DEL PROGETTO DI FORMAZIONE PAS	Max 62
2.1	Analisi del fabbisogno di formazione: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati; esaustività della rilevazione della domanda di formazione e delle condizioni di ingresso dei destinatari	max 18
2.2	Struttura progettuale: descrizione chiara e completa dell'articolazione delle unità formative in termini di: declinazione dei contenuti, delle metodologie formative individuate in relazione ai contenuti erogati, delle modalità organizzative descritte, delle risorse professionali impiegate nel progetto	max 18
2.3	Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto, ai fabbisogni a cui risponde, agli obiettivi che si intendono realizzare e alle azioni/attività messe in campo anche in relazione alle risorse impiegate nel progetto	max 15
2.4	Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili	max 8

³ Si definiscono innovazioni "radicali" quelle innovazioni discontinue, spesso risultato di un percorso di R&S in laboratorio (appositamente precostituito), che portano ad un cambio di paradigma tecnologico. Esempi: una riorganizzazione aziendale che preveda il passaggio da un'organizzazione funzionale (amministrazione, finanza, commerciale, produzione) ad un'organizzazione per processi, in ottica di process management. Ancora, è stata un'innovazione radicale la stampa digitale, rispetto alla stampa off set, che elabora l'immagine digitalmente.

⁴ Per imprese neo-aderenti si intendono le aziende che abbiano aderito al Fondo a partire dal giorno di pubblicazione del presente Invito sulla GURI. Non saranno considerate come aziende di nuova adesione quelle che abbiano revocato l'adesione a partire dalla data di pubblicazione dell'Invito sulla GURI e le aziende che hanno partecipato alla Linea 8 Jit nella medesima programmazione.

2.5	<p>Competenze in esito: descrizione nel progetto delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la compilazione della dichiarazione di competenze “rafforzata” (digitalizzata) messa a disposizione sulla piattaforma del Fondo, oppure la validazione o la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto Lgs. 13 del 2013 e del Decreto del 5 gennaio 2021: 3 • la compilazione in esito al percorso formativo della dichiarazione di competenze “cartacea”, secondo il format predisposto dal Fondo: 0 <p><i>NB: la dichiarazione di competenze “cartacea” è obbligatoria nel caso non si attivi uno dei tre processi sopra descritti (dichiarazione rafforzata o validazione o certificazione)</i></p>	max 3
3	ECONOMICITÀ DEL PROGETTO DI FORMAZIONE PAS	Max 3
3.1	<p>Economicità del Progetto</p> <p>I punti saranno assegnati utilizzando la seguente proporzione $(CA_{max}-CA_{project}): x = (CA_{max}-CA_{min}): 2$</p> <p>$CA_{max}$= Contributo orario medio massimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione</p> <p>$CA_{project}$ = Contributo orario medio per partecipante del Progetto che si sta valutando</p> <p>CA_{min} = Contributo orario medio minimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione</p>	max 2
3.2	Contributo previsto per la Voce 1.01 Docenza > del 35% del contributo totale richiesto per il progetto: 1	max 1
		Min 51
		Max 85

La premialità relativa alla condivisione dei P.A.S. si articola nei seguenti termini:

- verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: **15 punti**
- verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: **7 punti**

Le procedure di condivisione sono rinvenibili al paragrafo 6 del Regolamento generale degli Inviti (Ed. ottobre 2017). È facoltà della Struttura Tecnica nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo P.A.S. inviando delle difformità.

Al termine dell'attività di ammissibilità e di valutazione, la Struttura Tecnica ed il Gruppo Tecnico di Valutazione redigeranno un verbale di esito finale delle attività svolte (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede di ammissibilità di tutti i Progetti esaminati e le schede-verbale di ciascuno dei Progetti).

I Progetti Aziendali di Sviluppo valutati con punteggio non inferiore a 51/85 sono inseriti in una graduatoria e sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del C.d.A.

Il verbale di predisposizione della graduatoria riporterà, altresì, in allegato l'elenco dei Progetti non inseriti in graduatoria.

Qualora siano posti in graduatoria Progetti Aziendali di Sviluppo valutati con identico esito di punteggio, ivi compresa l'assegnazione della premialità come da condivisione, e a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento dell'insieme dei Progetti medesimi, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'approvazione ed ammissione a finanziamento da parte del Consiglio di amministrazione avverrà, di norma, nei **45 giorni di calendario** dal primo giorno successivo al termine di chiusura della scadenza per la presentazione di Progetti Aziendali di Sviluppo.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio potranno non essere considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti aziendali di Sviluppo.

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento, il Fondo invierà apposita comunicazione ai Soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura; in caso di

risultato negativo la comunicazione esplicherà le motivazioni che lo hanno determinato (non ammissibilità, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto, ivi compresa la non finanziabilità per esaurimento risorse).

Gli elenchi allegati alla delibera del Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

6. Risorse finanziarie e massimali richiedibili

Il totale complessivo di risorse assegnate alla Linea 7 è pari a **€ 2.000.000,00** (duemilioni/00).

Per ciascun P.A.S. sono riconoscibili i seguenti massimali specifici di contributo. Tali massimali sono da conteggiare ai fini della verifica del rispetto del plafond relativo alla classe dimensionale dell'impresa:

1. fino a 5 dipendenti per un massimo di € 10.000,00
2. fino a 10 dipendenti per un massimo di € 20.000,00
2. fino a 20 dipendenti per un massimo di € 30.000,00
3. fino a 50 dipendenti per un massimo di € 40.000,00
4. oltre 50 dipendenti per un massimo di € 50.000,00

I predetti massimali sono riconoscibili per intero in assenza di altri contributi riconosciuti a valere sull'Invito 1°- 2024 (a tal fine non verranno comunque considerati i contributi riconosciuti a valere sulla Linea 3 e sulla Linea 10).

- Nel caso in cui l'impresa abbia già avuto approvati Progetti di formazione e/o altri Strumenti a valere sull'Invito 1°- 2024, e intenda candidare un progetto PAS, dal massimale specifico P.A.S. dovrà essere detratto l'importo dei contributi già approvati sulle altre linee;
- nel caso in cui sia stato già approvato un progetto P.A.S., il contributo massimo richiedibile sulle altre linee sarà determinato dalla differenza tra il plafond previsto dal Regolamento degli Inviti e il contributo approvato sulla Linea P.A.S.

La Linea 3 e la Linea 10 non incidono sul plafond quindi, i contributi concessi a valere su queste Linee non saranno conteggiati per determinare il contributo richiedibile sulla linea PAS.

La numerosità e il dimensionamento economico dei percorsi dovranno essere coerenti con lo sviluppo dell'investimento economico aziendale e l'implementazione dei fabbisogni formativi connessi.

Nel solo caso in cui la docenza /Costo formatori sia l'unica attività affidata in delega, sarà sempre possibile, per tale attività, il superamento del limite previsto per le attività in delega, fino alla concorrenza del contributo richiesto per tale voce di spesa, senza necessità di autorizzazione da parte dal Fondo.

7. Modalità e termini per la presentazione dei P.A.S.

I P.A.S. dovranno essere candidati, sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, entro e non oltre le 12,30 alle seguenti scadenze:

10 dicembre 2024 € 1.000.000,00

13 maggio 2025 € 1.000.000,00

Per la gestione e rendicontazione delle attività si rinvia alle disposizioni previste per le Linee a modalità a progetto dal Regolamento generale degli Inviti (Ed. Ottobre 2017) e successive deroghe approvate dal C.d.A. il 31 Maggio 2022, in quanto applicabili ed in quanto in vigore, rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link: <https://www.fondartigianato.it/inviti/approfondimenti-e-faq/applicazioni-in-deroga-per-covid-19>.

FORMAZIONE PER LE IMPRESE DI NUOVA ADESIONE E DELLE AZIENDE CHE NON HANNO BENEFICIATO DI CONTRIBUTI DAL 2019 (INTERVENTI JUST IN TIME)

1. Obiettivi specifici ed ambiti di intervento della formazione

Obiettivi specifici:

- promuovere le adesioni di nuove aziende a Fondartigianato
- incentivare la partecipazione alla formazione di tutte quelle aziende che seppur iscritte al Fondo non accedono ad interventi formativi dal 2019

Ambiti di intervento della formazione:

La presente Linea è destinata al finanziamento di interventi formativi, di qualsivoglia finalità e contenuto, che abbiano caratteristiche di brevità: devono svilupparsi **per un totale massimo di 80 ore** e devono concludersi **entro 12 mesi** dal download della lettera di approvazione del Progetto.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di formazione

La Linea 8 è riservata alla sperimentazione di modalità organizzative degli interventi formativi specificatamente indirizzati a soddisfare in termini immediati una domanda necessaria di formazione continua da parte delle imprese. Sono pertanto ammessi a finanziamento i Progetti di formazione predisposti per corrispondere a fabbisogni specifici, non necessariamente riconducibili agli ambiti di intervento evidenziati in Piani formativi regionali o nazionali di settore.

Per i progetti che coinvolgono più imprese, fermo restando il rispetto del plafond assegnato a ciascuna impresa, il contributo massimo richiedibile è pari a € 30.000,00 (trentamila/00), così come previsto da Regolamento generale degli Inviti per tale tipologia di progetti.

I Progetti di formazione Just in Time dovranno declinare, attraverso l'apposita modulistica, l'analisi

specifica del fabbisogno formativo, le unità formative, gli strumenti, la metodologia, i contenuti, la durata, la tempistica e il budget. Non è richiesta l'evidenza di strumenti di analisi dei fabbisogni, né di monitoraggio, **bensì l'impegno dell'impresa titolare a partecipare al monitoraggio e valutazione degli impatti della formazione erogata che il Fondo realizzerà non prima che siano trascorsi sei mesi dal termine dell'attività formativa.**

Tale iniziativa è funzionale alla rilevazione di eventuali ulteriori fabbisogni formativi da parte dell'impresa. Resta inteso, che l'adesione dell'/delle azienda/e dovrà essere mantenuta almeno sino al termine delle attività di monitoraggio.

3. Beneficiari:

I beneficiari della Linea J.I.T. sono le seguenti tipologie:

- A. le aziende di nuova adesione al Fondo, ovvero quelle che abbiano aderito al Fondo da non oltre tre mesi la presentazione del Progetto e che non abbiano mai beneficiato di contributi del Fondo
- B. **le aziende che, a partire dal 1° gennaio 2019** fino all'ultimo mese utile per non essere considerate di nuova adesione rispetto alla presentazione del progetto (almeno 4 mesi), **non hanno beneficiato di contributi.**

Per entrambe le tipologie sopraindicate sono comunque escluse dai beneficiari su questa linea le aziende i cui contributi concessi sono stati oggetto di revoca o rinuncia.

Potranno inoltre beneficiare dei contributi a valere sulla presente Linea 8 le imprese che, sempre non oltre **tre mesi antecedenti la presentazione del Progetto**, provenendo da altro Fondo Interprofessionale abbiano nuovamente aderito a Fondartigianato, e non abbiano mai beneficiato di contributi del Fondo. **In ogni caso non saranno considerate come aziende di nuova adesione, quelle che abbiano revocato l'adesione a partire dalla data di pubblicazione dell'Invito sulla GURI.**

Infine, tutte le aziende della tipologia A, coinvolte nei progetti a valere sulla Linea 8 Jit dell'Invito 1°- 2024, saranno considerate, in assenza di revoca, come imprese di nuova adesione nella programmazione del 2025. Nel presente Invito 1°- 2024 non sarà valorizzato il punteggio della neo-adesione sulle altre linee di finanziamento

Sono inoltre esclusi gli enti e/o le agenzie formative, i soggetti costituenti il Fondo (ai diversi livelli o organizzativi). I contributi concessi a valere sulla presente Linea di **finanziamento rientrano nel plafond massimo di contributi concedibili per singola impresa** come specificati nel Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (Ed. Ottobre 2017) e successive deroghe approvate dal C.d.A. il 31 Maggio 2022, in quanto applicabili ed in quanto in vigore, rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link: <https://www.fondartigianato.it/inviti/approfondimenti-e-faq/applicazioni-in-deroga-per-covid-19>.

4. Destinatari

Vengono confermate le disposizioni di cui al Regolamento generale degli Inviti (Ed. Ottobre 2017), fatta eccezione per gli imprenditori che potranno partecipare a titolo gratuito per il Fondo.

5. Presentatori

Gli interventi formativi potranno essere presentati e realizzati o direttamente dall'impresa beneficiaria o da enti/agenzie formative accreditate nelle singole Regioni di riferimento per la formazione continua.

Nel caso in cui il progetto di formazione candidato al Fondo prevedesse il coinvolgimento di docenti interni all'azienda beneficiaria (titolare – socio – dipendenti o assimilati), perché in possesso di un know-how diversamente non reperibile sul mercato, la Titolarità del progetto deve essere in capo ad un Ente di formazione e/o Agenzia formativa accreditata per la formazione continua presso la Regione territorialmente competente; in alternativa, nel caso in cui il progetto di formazione fosse candidato direttamente dall'Azienda e fossero previsti docenti interni con le medesime caratteristiche sopra richiamate, sarà comunque necessario inserire in delega una struttura formativa, accreditata al livello regionale, anche per poter rilasciare la dichiarazione di competenze rafforzata.

In caso di progetto con più di una azienda beneficiaria, lo stesso dovrà essere presentato e realizzato esclusivamente da enti/agenzie formative accreditate nelle singole Regioni di riferimento per la formazione continua.

6. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di formazione

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Nazionale del Fondo e prevederà:

- **per le aziende nuove aderenti (Lettera A. cap. 3 “Beneficiari” della presente Linea)** l'istruttoria di ammissibilità sarà fatta, di norma, in **3 giorni lavorativi** a partire dal primo giorno successivo alla candidatura dei Progetti, con riferimento ai requisiti previsti allo specifico

paragrafo del Regolamento (par. 6), fatta eccezione per i punti 4 (Strumenti), 6 (Piano Formativo) e 10 (Verbale d'Accordo). Si precisa che, per il punto 8 del suindicato paragrafo è richiesta la dichiarazione di interesse JIT su apposito format redatto dal Fondo e, laddove disponibile, anche il Flusso Uniemens/Cassetto previdenziale che attesti l'avvenuta adesione delle imprese all'atto della presentazione del Progetto

- per le aziende che, a partire dal 2019 fino alla data di presentazione del progetto non hanno beneficiato di contributi (Lettera B. cap. 3. "Beneficiari" della presente Linea), l'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, di norma, in **3 gg lavorativi** a partire dal primo giorno successivo alla candidatura dei Progetti, con riferimento ai requisiti previsti allo specifico paragrafo del Regolamento (par. 6), fatta eccezione per i punti 4 (Strumenti), 6 (Piano Formativo) e 10 (Verbale d'Accordo). Si precisa che, per il punto 8 del suindicato paragrafo è richiesta la dichiarazione di interesse JIT su apposito format redatto dal Fondo e anche il Flusso Uniemens/Cassetto previdenziale che attesti l'avvenuta adesione delle imprese all'atto della presentazione del Progetto.

All'atto della candidatura, dovrà essere allegata al Progetto Just in Time, pena inammissibilità dello stesso, la comunicazione già inviata all'Articolazione di Fondartigianato della regione di appartenenza, utilizzando il modello appositamente predisposto e reso disponibile tra gli strumenti allegati al Regolamento generale degli Inviti. Il modello dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto dall'azienda beneficiaria. Il Fondo renderà disponibili gli indirizzi e-mail ai quali la predetta comunicazione dovrà essere inviata.

Nel caso di presentazione di Progetti che coinvolgono più imprese, ai fini dell'ammissibilità, dovranno essere tutte indicate ed inserite all'atto della presentazione del Progetto e potranno appartenere ad entrambe le tipologie. Non saranno possibili sostituzioni o integrazioni di aziende in fase di ammissibilità e di realizzazione del Progetto.

Inoltre, la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità anche per una sola azienda comporterà la non ammissibilità dell'intero Progetto.

Inoltre, nel caso in cui il progetto di formazione preveda *docenti interni*, a **pena di inammissibilità**, il progetto dovrà, se presentato dall'azienda, prevedere in delega un soggetto accreditato al livello regionale, altrimenti dovrà essere presentato esclusivamente dall'ente accreditato.

La valutazione dei Progetti viene eseguita a cura del Gruppo Tecnico di Valutazione, istituito presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti sarà effettuata di norma, entro 5 gg lavorativi a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione, tramite apposita e-mail.

Ai fini della valutazione della finanziabilità dell'intervento, il Gruppo Tecnico di Valutazione verificherà i seguenti item qualitativi della proposta progettuale, del valore da 0 (zero) a 20 punti:

1.	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO J.I.T.	Max. 40
1.1	Rispondenza agli obiettivi specifici della Linea ed agli ambiti di intervento per essa previsti descrivendo le caratteristiche dell'impresa e del suo contesto organizzativo	0-20
1.2	Descrizione degli elementi che motivano lo sviluppo di competenze specifiche	0-20
2.	QUALITA' DEL PROGETTO J.I.T.	Max 60
2.1	Destinatari: descrizione delle condizioni di ingresso dei destinatari e del relativo fabbisogno	0-20
2.2	Struttura progettuale e articolazione: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto, ai fabbisogni a cui risponde, agli obiettivi che si intendono realizzare, alle risorse professionali impiegate, anche interne se previste	0-20
2.3	Competenze in esito: descrizione nel progetto delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso: - la compilazione della dichiarazione di competenze "rafforzata" (digitalizzata) messa a disposizione sulla piattaforma del Fondo, oppure la validazione o la certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs. n. 13 del 2013 e del Decreto del 5 gennaio 2021 NB: la dichiarazione di competenze "cartacea" è obbligatoria nel caso non si attivi uno dei tre processi sopra descritti	0-20
		Min 60 Max 100

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle diffornità.

Al termine dell'attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti che avranno conseguito un giudizio pari ad almeno 60 punti verranno inseriti in un elenco. Non verrà pertanto redatta alcuna graduatoria sulla base dei punteggi assegnati, che, come detto, assumeranno rilievo esclusivamente ai fini della verifica del raggiungimento del punteggio minimo richiesto.

La Struttura nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al C.d.A., corredandoli dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli eventualmente con punteggio inferiore a 60: il C.d.A. procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

Al fine di corrispondere nel minor tempo possibile al fabbisogno di formazione espresso, la Presidenza del Fondo ha delega per comunicare ai soggetti presentatori gli esiti dell'istruttoria dei Progetti, qualora positivi.

In ogni caso tutti i risultati della procedura di ammissibilità e valutazione saranno sottoposti a ratifica al primo Consiglio di amministrazione successivo alla conclusione dell'iter. I Progetti saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del C.d.A. sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea. Nel caso in cui le risorse disponibili non consentissero il finanziamento di tutti i Progetti pervenuti e conformi, l'assegnazione verrà effettuata tenendo conto dell'ordine temporale di presentazione. Il periodo ricompreso tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio potrà non essere considerato utile ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti. Gli elenchi allegati alla delibera del Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

7. Risorse finanziarie e massimali di Progetto previsti

Il massimale di contributi concessi a valere sulla presente Linea 8 è commisurato al numero dei dipendenti di ciascuna impresa beneficiaria secondo le seguenti classi dimensionali corrispondenti ai limiti di finanziamento e sono da conteggiare ai fini della verifica del rispetto del plafond relativo alla classe dimensionale dell'impresa. Nello specifico:

- fino a 15 dipendenti per un massimo di € 7.500,00
- fino a 20 dipendenti per un massimo di € 10.000,00
- da 21 a 30 dipendenti fino a un massimo di € 12.500,00
- da 31 a 50 dipendenti fino a un massimo €15.000,00
- oltre i 50 dipendenti per un massimo di € 27.500,00

8. Risorse finanziarie, modalità e termini per la presentazione dei Progetti J.I.T

Le risorse complessivamente destinate alla presentazione dei Progetti di formazione J.I.T. sono pari a € **3.500.000,00** (tremilionicinquecentomila/00).

I Progetti di formazione Just in Time possono essere presentati, a scadenza continua ed aperta, **dal 24 giugno 2024** fino ad esaurimento delle risorse e dovranno comunque essere candidati sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, nella quale sono predisposti appositi sportelli settimanali di presentazione. I medesimi sportelli potranno essere mensili, tutte le volte che il Fondo ne ravvedesse la necessità al fine di corrispondere al più ampio fabbisogno formativo.

LINEA DELLA BILATERALITÀ ARTIGIANA

LINEA 10

1. Obiettivi ed ambiti di intervento della formazione

Obiettivi specifici:

- Rafforzare la sinergia con tutti gli altri attori del sistema bilaterale artigiano (Ente Bilaterale Nazionale Artigianato – EBNA, Fondo Solidarietà Bilaterale dell’Artigianato – FSBA, Fondo Sanitario Integrativo San.Arti) e stimolare interventi formativi dedicati alle imprese e ai lavoratori artigiani, favorendo così il contestuale **incremento delle adesioni a Fondartigianato**
- Favorire l’acquisizione di competenze trasversali per la figura del lavoratore artigiano nell’attuale contesto di competitività, anche in funzione della ridefinizione dei processi aziendali e con l’obiettivo di ridurre il *mismatch* lavorativo, con attenzione alle competenze *green* e *digital*
- Supportare l’impresa nel sostenere il costo dei lavoratori coinvolti nei percorsi formativi di sviluppo delle competenze
- Promuovere delle attività volte alla diffusione/in-formazione del sistema della bilateralità, rispetto agli strumenti e ai servizi offerti oltre che favorire un *follow up* per orientare successivi step di formazione al fine di utilizzare al meglio le misure offerte dall’intera programmazione del Fondo

Ambiti di intervento della formazione

La presente Linea è destinata al finanziamento di progetti formativi riferiti a qualsivoglia finalità e contenuto, non necessariamente rinvenibili nei Piani formativi regionali o settoriali nazionali, ma volti a soddisfare il fabbisogno espresso dall’impresa e dai lavoratori.

In tale contesto si inseriscono anche contenuti ritenuti strategici, volti a rafforzare la solidità dell’impresa artigiana e a consolidare le competenze dei lavoratori nel perimetro aziendale.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di Formazione

I progetti di formazione presentati a valere sulla Linea 10 perseguono l'obiettivo di soddisfare in termini rapidi ed immediati la domanda di formazione prodotta dalle imprese e dai lavoratori.

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 10 è quella dei Progetti di formazione da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, a sportello quindicinale. Il valore economico dei Progetti di formazione che coinvolgono una sola impresa, potrà variare in base a specifici plafond determinati dalle classi dimensionali previste (cfr. par. 7 della presente linea), mentre il progetto potrà articolarsi con uno o più percorsi ma comunque **per un massimo di 80 ore**.

In caso di presentazione **di progetti che coinvolgono più imprese**, fermo restando il rispetto del plafond assegnato a ciascuna impresa determinato dalla classe dimensionale, il contributo massimo richiedibile è pari a **€ 30.000,00** (trentamila/00), così come già previsto da Regolamento generale degli Inviti per tale tipologia di progetti. Anche per questa tipologia di progetti, lo stesso, potrà articolarsi in uno o più percorsi ma comunque per un massimo di 80 ore.

In aggiunta al contributo massimo richiedibile in base alla classe dimensionale, per la presente Linea, in caso di richiesta del contributo del Fondo a copertura del costo orario dei lavoratori in formazione, il 50% di tale costo sarà finanziabile anche a superamento del plafond di contributo disponibile all'impresa, fermo restando che non potrà essere cumulato con altre forme di integrazione salariale. Si precisa che nel caso si richieda il contributo al Fondo per il costo del lavoro, la formazione dovrà essere svolta necessariamente durante l'orario di lavoro.

Inoltre, sarà possibile prevedere un'attività che coinvolga il Titolare e i dipendenti finalizzata alla presentazione del sistema della Bilateralità sui servizi e gli strumenti, oltre che un follow-up di promozione e pubblicizzazione delle iniziative di formazione rinvenibili all'interno delle linee di finanziamento presenti nell'Invito, per un massimo di contributo pari a € 300,00 extra parametro, come da voce dedicata all'interno del budget.

I Progetti di formazione a valere sulla Linea della Bilateralità Artigiana dovranno declinare, attraverso l'apposita modulistica, l'analisi specifica del fabbisogno formativo, le unità formative, il modello organizzativo, gli strumenti, la metodologia, i contenuti, la durata, la tempistica e il budget. Non è richiesta l'evidenza di strumenti di analisi dei fabbisogni, né di monitoraggio, **bensì l'impegno dell'impresa titolare a partecipare al monitoraggio e valutazione degli impatti della formazione erogata, che il Fondo realizzerà non prima che siano trascorsi sei mesi dal termine dell'attività formativa.**

Tale iniziativa è funzionale alla rilevazione di eventuali ulteriori fabbisogni formativi da parte

dell'impresa. **Resta inteso, che l'adesione del/delle azienda/e dovrà essere mantenuta almeno sino al termine delle attività di monitoraggio.**

Anche per questa Linea vengono confermate le deroghe approvate il 31 di maggio 2022 in quanto applicabili ed in quanto in vigore, rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link: <https://www.fondartigianato.it/inviti/approfondimenti-e-faq/applicazioni-in-deroga-per-covid-19>

3. Beneficiari e requisiti:

I beneficiari della Linea della Bilateralità Artigiana possono essere:

- **Tutte le imprese non ancora o non più aderenti a Fondartigianato ma aderenti all'Ente Bilaterale Nazionale (EBNA) che aderiscano a Fondartigianato successivamente alla data di pubblicazione in GURI del presente Invito.**

Non potranno altresì essere beneficiari delle risorse a valere sulla presente Linea gli enti e/o le agenzie formative e i soggetti costituenti il Fondo (ai diversi livelli organizzativi).

4. Destinatari

Vengono confermate le disposizioni di cui al Regolamento generale degli Inviti (Ed. Ottobre 2017), fatta eccezione per gli imprenditori che potranno partecipare a titolo gratuito per il Fondo.

5. Soggetti Presentatori

I soggetti che possono candidare i progetti di formazione a valere sulla presente linea possono essere:

- l'azienda beneficiaria per sè stessa
- oppure*
- l'azienda per il tramite di enti/agenzie formative accreditati nella medesima Regione presso cui opera/operano l'impresa/e beneficiaria/e per la quale candida il progetto.

Nel caso in cui il progetto di formazione candidato al Fondo prevedesse il coinvolgimento di docenti interni all'azienda beneficiaria (titolare – socio – dipendenti o assimilati), perché in possesso di un know-how diversamente non reperibile sul mercato, la Titolarità del progetto deve essere in capo ad un Ente di formazione e/o Agenzia formativa accreditata per la formazione continua presso la Regione territorialmente competente; in alternativa, nel caso in cui il progetto di formazione fosse candidato direttamente dall'Azienda e fossero previsti docenti interni con le medesime caratteristiche sopra richiamate,

sarà comunque necessario inserire in delega una struttura formativa, accreditata al livello regionale, anche per poter rilasciare la dichiarazione di competenze rafforzata.

In caso di progetto con più di un'azienda beneficiaria, lo stesso dovrà essere presentato e realizzato esclusivamente da enti/agenzie formative accreditate nelle singole Regioni di riferimento per la formazione continua.

6. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di formazione

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, **entro 15 gg di calendario** a partire dal primo giorno successivo alla data di chiusura dello sportello di candidatura dei Progetti, con riferimento ai requisiti previsti allo specifico paragrafo del Regolamento (par.6), fatta eccezione per i punti 4 (strumenti), 6 (Piano Formativo). **Attenzione, per quanto riguarda il punto 10 (verbale di condivisione del progetto), si dovrà fare riferimento alle procedure ordinarie per produrre il verbale di condivisione da allegare al progetto.**

Inoltre, nel caso in cui il progetto di formazione preveda *docenti interni*, **a pena di inammissibilità**, il progetto dovrà, se presentato dall'azienda, prevedere in delega un soggetto accreditato al livello regionale, altrimenti dovrà essere presentato esclusivamente dall'ente accreditato.

In aggiunta a quanto già previsto dal Regolamento, ai fini dell'ammissibilità del progetto sarà necessario allegare, a pena di inammissibilità:

- Il Modello F24 relativo all'ultimo versamento effettuato nel mese precedente alla presentazione del progetto, dal quale si evinca il versamento della contribuzione (CODICE TRIBUTO EBNA) per la verifica di adesione all'Ente Bilaterale.

La valutazione dei Progetti viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata entro 15 gg di calendario a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione, tramite apposita e-mail.

Ai fini della valutazione della finanziabilità dell'intervento, il Gruppo Tecnico di Valutazione verificherà i seguenti item qualitativi della proposta progettuale, del valore da 0 (zero) a 20 punti:

1	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO DEGLI ARTIGIANI	Max 40
1.1	Rispondenza agli obiettivi specifici della Linea ed agli ambiti di intervento per essa previsti descrivendo le caratteristiche dell'impresa e del suo contesto organizzativo	0 - 20
1.2	Descrizione degli elementi che motivano lo sviluppo di competenze specifiche	0 - 20
2	QUALITÀ DEL PROGETTO DEGLI ARTIGIANI	Max 60
2.1	Destinatari: descrizione delle condizioni di ingresso dei destinatari e del relativo fabbisogno	0 - 20
2.2	Struttura progettuale e articolazione: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto, ai fabbisogni a cui risponde, agli obiettivi che si intendono realizzare, alle risorse professionali impiegate, anche interne se previste	0 - 20
2.3	Competenze in esito: descrizione nel progetto delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso: - la compilazione della dichiarazione di competenze "rafforzata" (digitalizzata) messa a disposizione sulla piattaforma del Fondo, oppure la validazione o la certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs. n. 13 del 2013 e del Decreto del 5 gennaio 2021 NB: la dichiarazione di competenze "cartacea" è obbligatoria nel caso non si attivi uno dei tre processi sopra descritti	0 - 20
		Min 60 Max 100

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle difformità.

Al termine dell'attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti che avranno conseguito un giudizio pari ad almeno 60 punti verranno inseriti in un elenco. Non verrà pertanto redatta alcuna graduatoria sulla base dei punteggi assegnati, che, come detto, assumeranno rilievo esclusivamente ai fini della verifica del raggiungimento del punteggio minimo

richiesto. La Struttura nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al C.d.A., corredandoli dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli eventualmente non approvabili: il C.d.A. procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità). **Al fine di corrispondere nel minor tempo possibile al fabbisogno di formazione espresso, la Presidenza del Fondo ha delega per comunicare ai soggetti presentatori gli esiti dell'istruttoria dei Progetti, qualora positivi.**

In ogni caso tutti i risultati della procedura di ammissibilità e valutazione saranno sottoposti a ratifica al primo Consiglio di amministrazione successivo alla conclusione dell'iter.

Il periodo ricompreso tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio potrà non essere considerato utile ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro i 5 giorni successivi, il Fondo invierà apposita comunicazione a tutti i soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura ed alle motivazioni che lo hanno determinato.

I Progetti in graduatoria saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del C.d.A. sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea.

Nel caso in cui le risorse disponibili non consentissero il finanziamento di tutti i Progetti pervenuti e conformi, l'assegnazione verrà effettuata tenendo conto dei seguenti requisiti elencati in ordine di priorità:

- adesione al FSBA dell'azienda beneficiaria o di almeno una, in caso di più beneficiarie (verifica del CSC settore 4/Codice autorizzativo 7B)
- adesione a SANARTI dell'azienda beneficiaria o di almeno una in caso di più beneficiarie
- ordine temporale di presentazione del progetto.

Con report semestrali, Fondartigianato comunicherà a EBNA/FSBA i Progetti conclusi, dando evidenza **del beneficio ricevuto dalla singola impresa e dei lavoratori destinatari della formazione.**

7. Massimali di Progetto previsti

Il massimale di contributi concessi a valere sulla presente Linea è commisurato al numero dei dipendenti di ciascuna impresa beneficiaria secondo le seguenti classi dimensionali corrispondenti ai limiti di finanziamento di seguito indicati e non fanno plafond. Nello specifico:

- fino a 15 dipendenti per un massimo di € 7.500,00
- fino a 20 dipendenti per un massimo di € 10.000,00
- da 21 a 30 dipendenti fino a un massimo di € 12.500,00
- da 31 a 50 dipendenti fino a un massimo €15.000,00
- oltre i 50 dipendenti per un massimo di € 27.500,00

Si precisa che il contributo richiesto al Fondo a copertura del 50% del costo orario dei lavoratori in formazione sarà finanziabile in aggiunta agli importi indicati nei plafond di cui sopra.

8. Risorse finanziarie

Le risorse complessivamente destinate alla presentazione dei Progetti di formazione a valere sulla Linea della Bilateralità Artigiana sono pari a € **500.000,00 (cinquecentomila/00)** a riparto nazionale.

9. Modalità e termini per la presentazione dei Progetti

I Progetti di formazione possono essere presentati, a scadenza continua ed aperta, **24 giugno 2024** fino ad esaurimento delle risorse e dovranno comunque essere candidati sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, nella quale sono predisposti appositi sportelli quindicinali di presentazione. I medesimi sportelli potranno essere mensili, tutte le volte che il Fondo ne ravvedesse la necessità al fine di corrispondere al più ampio fabbisogno formativo.

Informazioni sull'Invito

Il presente Invito 1°- 2024 è disponibile sulla pagina del Fondo all'indirizzo:
www.fondartigianato.it.

Per ogni ulteriore informazione riguardante la presentazione dei progetti e degli altri strumenti di formazione si può scrivere all'indirizzo mail: invito@fondartigianato.it oppure telefonare allo 06/70.45.41.00 lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13 e martedì e giovedì dalle 14 alle 17.

Roma, 15 maggio 2024

F.to IL VICEPRESIDENTE

F.to IL PRESIDENTE